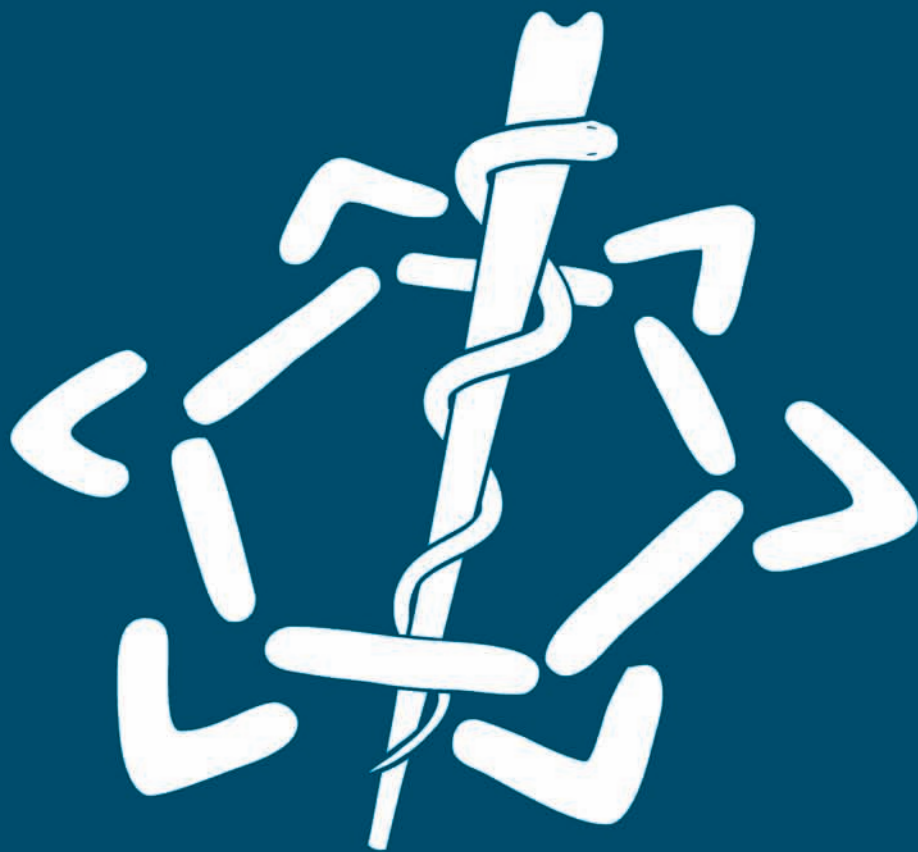


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 68°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

3 | 2018

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott. Simone Porretto (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott. Pier Angelo Arlandini
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott. Aldo Alpa
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi
Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott. Simone PORRETTO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM

Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Marino Ravera
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Marco Pestarino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani
- Mauro Cappelletti
- Giorgio Comazzi
- Paolo Graziosi
- Giovanni Iacono
- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Antonio Barberis

- Giulia Milano
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro
- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale

Graziella REPOSI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
Tel. 0131 253666
Fax 0131 52455
www.ordinemedici.al.it
omceo@ordinemedici.al.it
ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Editoriale

Come sarà il medico del futuro

04

Professione

Recupero crediti ECM mancanti per il triennio 2014-15-16

Il paziente, il medico ed il ruolo della ricerca

08

Notizie dalla FNOMCeO

Maternità dei medici in formazione

09

In evidenza

La Sanità alessandrina ed il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia

10

Gli aggiornamenti ECM della FNOMCeO

Corsi FAD/ECM Fnomceo e Zadig

Corso in modalità on-line "I marcatori tumorali"

12

Previdenza ed Assistenza

La tutela della Long Term Care (LTC)

Due scadenze importanti per gli Specialisti Esterni

Modello CU INPS 2018

Modello CU ENPAM 2018

Contributi minimi ENPAM Fondo Generale

19

La voce dei Sindacati

FIMMG - Azione collettiva con CONSULCESI per i borsisti di Medicina Generale

FIMMG - Accordo ponte per la Medicina Generale

ANAAO/CIMO - Certificazioni INAIL

FEDERSPEV - 55° Congresso Nazionale

FEDERSPEV - Adeguamento costo vita pensioni ENPAM

22

Convegni, Corsi, Congressi

Convegno ONJ Update 2018 - Osteonecrosi delle ossa mascellari (ONJ) da bifosfonati e altri farmaci

Progetto Prevenzione del melanoma cutaneo

26

Informazioni

16° Campionato nazionale Medici Calcio

Assemblea annuale

Convegno ANPI "Diritto alla salute"

Cancellazione dagli Albi per morosità

Chiusura uffici

Ricordiamo

Come sarà il medico del futuro?

L'evoluzione digitale sta modificando l'assetto della società e di tutte le professioni, compresa quella medica.

In questi ultimi anni abbiamo visto il **declino dell'esame fisico-ispettivo sul paziente in favore dell'indagine diagnostica strumentale**, molto più precisa ed affidabile in termini di diagnosi precoce. **Questo ha comportato lo spostamento del "valore" dal medico alla macchina.** Mentre prima la visita medica, con il suo esame tattile, visivo e umano, circondava il medico di un'aura magica, adesso questa aura si è spostata con tutte le sue aspettative sulla tecnologia.

La perdita di potere del medico sul cittadino ha comportato una riduzione del valore economico personale e della nostra immagine sociale, ridimensionata talvolta a "veicolatore" verso la tecnologia. Un tizio ipotizzava un giorno la scomparsa del medico nel futuro in favore di algoritmi diagnostico operativi che partono ad esempio, da un ginocchio gonfio per approdare direttamente ad una risonanza magnetica e da lì ad una sala di artroscopia robotica, dove il paziente e l'operatore non si incontrerebbero mai.



Mauro Cappelletti

Il **down shifting**, e cioè l'affidare ad infermieri e tecnici, ruoli prima svolti dai medici, è in atto ed è una prassi economico-organizzativa inevitabile. Il moltiplicarsi e lo spezzettamento delle attività che si svolgono sul paziente nelle équipe multidisciplinari porterà alla richiesta di autonomia ed alla suddivisione delle responsabilità dei singoli operatori? E come verranno risolti i problemi assicurativi di queste professioni sanitarie?

Se il paziente verrà gestito dal medico solo in alcune fasi, colui che gestirà il paziente quando è fuori dalla area medica, su quali criteri baserà la sua azione? Da input medici od in autonomia? Si verrà a creare una équipe eclettica dove mancherà una teoria condivisa sulla malattia del paziente (cioè accadrà la stessa cosa che successe anni fa con la creazione della professione di psicologo, con tutte le conseguenze negative che abbiamo poi verificato in Italia, circa la qualità delle cure psicologiche prestate, non sempre aderenti alla scientificità ed alle linee guida internazionali) o una équipe multidisciplinare guidata da una leadership medica?

Noi tutti abbiamo in testa il medico che abbiamo immaginato da giovani, ma erano anche i tempi in cui portavamo il grembiule a scuola e scrivevamo col pennino. **Non esiste una immagine "fissa" del medico e della medicina. Esiste solo la medicina:** "la scienza che studia la persona umana nella normalità e nelle malattie, delle quali attua prevenzione e cura" (Treccani).

Ed anche questa definizione non è più intoccabile perchè con **la medicina potenziativa** ("la intenzionale modifica e potenziamento del naturale funzionamento psicofisico dell'uomo", art. 76 del Codice di Deontologia Medica), il medico opera anche nel cambiare una fisiologia umana sana, sconvolgendo la caratterizzazione di questa professione che noi conosciamo, di prevenzione, diagnosi e cura.

Sicuramente il medico del futuro sarà diverso da quello che conosciamo oggi; nonostante qualcuno profetizzi il contrario, il medico esisterà ancora; forse, col down shifting, ci sarà bisogno di un numero di medici inferiore all'attuale.

Il medico nell'ospedale potrà forse essere colui che avrà le chiavi di accesso decisionali alla tecnologia ed alla supervisione delle équipe ed al miglioramento delle performance; il rapporto personale col paziente sarà probabilmente gestito, in maggior misura di oggi, da altre professioni sanitarie.

Sul territorio il futuro del medico di famiglia poteva essere l'esercizio della tecnologia di primo livello (ecg di base, ecografia di primo livello, tonometria oculare, ecc.) in modo da filtrare gli acuti e gestire il follow up dei cronici, ma ciò non si è realizzato (perchè non si sono affiancati tecnici ed infermieri ai MMG) ed oggi cercano di percorrere questa strada le farmacie (non è però la stessa cosa...). Un'occasione perduta.

Poichè la tecnologia del medico di famiglia si è fermata allo stetoscopio ed all'informatica, la sua evoluzione digitale naturale è quella di realizzarsi nella funzione organizzativa e gestionale dei cronici, cioè nella presa in carico e gestione, tramite personale sanitario (infermieri, ecc.) delle diverse categorie di malati, assicurando loro uno standard di cure e follow up adeguato ed uniforme sul territorio nazionale, facendo gestire al territorio quello che è del territorio, senza riscaricarlo sull'ospedale. E raccogliendo dati e facendo ricerca sulla gestione dei farmaci e sui risultati delle cure a livello dei propri assistiti e di popolazione.

Non possiamo sicuramente dare una risposta alla domanda "come sarà il medico nel futuro", ma possiamo constatare quali sono i processi di cambiamento irreversibili in corso ed ipotizzare scenari conseguenti. purchè "in scienza e coscienza".

Mauro Cappelletti



NOVITÀ
CORSI
ECM
MEDICAL
ENGLISH

WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso Medical English mantieni il tuo inglese in buona salute.

Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguisci **27 crediti ECM**.

Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.

Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.



Recupero crediti ECM mancanti per il triennio 2014-2015-2016



SCADENZA 31 DICEMBRE 2018

Graziella Reposi

Come già pubblicato sul numero 10/2017 di *Alessandria Medica* e sul “Nuovo Vademecum ECM” presente sul sito dell’Ordine, la Commissione Nazionale Formazione Continua nella riunione del 13 dicembre 2016 ha stabilito, relativamente ai crediti mancanti per il triennio precedente 2014/2016, quanto segue:

COLORO CHE AL 31 DICEMBRE 2016 AVEVANO ACQUISITO ALMENO IL 50% DEI CREDITI ECM STABILITI DAL PROPRIO OBBLIGO FORMATIVO ASSEGNATO DAL COGEAPS (CIOÈ LA METÀ DEI 150 CREDITI PREVISTI PER TUTTI, OPPURE LA METÀ DELL’OBBLIGO FORMATIVO DEL SINGOLO PROFESSIONISTA AL NETTO DELLA DIMINUZIONE SCATURITA DA EVENTUALI ESONERI ED ESENZIONI) HANNO LA POSSIBILITÀ DI ACQUISIRE IL RIMANENTE 50% (COME TETTO MASSIMO) DEL FABBISOGNO FORMATIVO 2014-2015-2016 ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017.

PERCIO’ LA CNFC AVEVA CONCESSO LA PROROGA DI UN ANNO FINO AL 31.12.2017 PER L’ACQUISIZIONE DEI CREDITI MANCANTI NEL TRIENNIO 2014-2015-2016. I crediti acquisiti nel 2017 quale recupero del debito formativo del triennio 2014-2016 NON SAREBBERO STATI COMPUTATI AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DELL’OBBLIGO FORMATIVO RELATIVO AL TRIENNIO 2017-2019, MA SARANNO UTILI NEL TRIENNIO 2014/2016.

PERTANTO GLI INTERESSATI DOVEVANO COMPLETARE ENTRO DICEMBRE SCORSO IL RECUPERO ACQUISENDO I CREDITI NECESSARI ENTRO TALE DATA.

ORA LA C.N.F.C. NELLA RIUNIONE DEL 25 GENNAIO SCORSO, HA CONFERMATO LA POSSIBILITÀ PER TUTTI I PROFESSIONISTI SANITARI DI EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI SPOSTAMENTO DEI CREDITI ACQUISITI NEL 2017 A RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO DEL TRIENNIO 2014-2016, ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2018, PURCHÉ I CREDITI SIANO STATI CONSEGUITI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017. E’ NECESSARIO EFFETTUARE L’OPERAZIONE AUTONOMAMENTE ALL’INTERNO DELL’AREA RISERVATA AI SINGOLI PROFESSIONISTI NEL PORTALE CO.GE.A.P.S.

– MODALITA’ PRATICHE PER TALE SPOSTAMENTO –

L’applicazione pratica per lo “spostamento” dei crediti ECM conseguiti nel 2017 nel triennio 2014-2015-2016, ai fini di completare il fabbisogno di tale triennio, è abbastanza impegnativa.

1. Occorre innanzitutto registrarsi al Co.Ge.A.P.S. (vedi più avanti) ed ottenere i codici di accesso che saranno spediti dal Consorzio alla mail fornita dall’interessato.
2. Successivamente entrare nella propria Area Riservata digitando username e password.
3. Entrare in Dettagli professionisti – Selezionare il triennio 2014-2015-2016 e controllare la situazione ECM onde verificare il numero di crediti da recuperare in tale triennio
4. Qualora occorresse il recupero crediti, sempre nell’area “Dettagli professionista”, nella striscia evidenziata in giallo sono presenti le seguenti diciture:
 - CREDITI INDIVIDUALI
 - CREDITI MANCANTI
 - ESONERI ED ESENZIONI
 - SPOSTAMENTO CREDITI

Tralasciando le prime tre indicazioni che, sull’argomento dell’articolo non ci interessano, parlerò ora dell’ultima voce, che deve essere innanzitutto cliccata. Nella schermata successiva “Gestione spostamento crediti”, preceduta da una breve spiegazione, è presente la voce scritta in rosso che deve essere a sua volta selezionata: Dal 2017 al triennio 2014/16.

Si aprirà la schermata “Dettagli professionista: Partecipazioni ECM” dove compaiono automaticamente, suddivise per eventi, le partecipazioni ECM dell’anno 2017.

Per i medici che sono nelle condizioni di dover utilizzare i crediti 2017 per colmare il fabbisogno 2014-2015-2016, al termine della striscia di ogni evento è presente la colonna “Sposta” che riporta il simbolo del notes sulla quale l’interessato deve cliccare per spostare l’evento utile ed i crediti relativi nel triennio 2014-2015-2016. E’ pertanto necessario calcolare i crediti mancanti e spostare gli eventi o l’evento che

andranno a completare il numero di crediti mancante.

ATTENZIONE! La scelta dei crediti da utilizzare per il recupero e l'effettivo spostamento devono essere effettuati obbligatoriamente dal professionista interessato. Pertanto il Co.Ge.A.P.S. NON ESEGUE QUESTA PROCEDURA e la stessa deve essere applicata dal sanitario. Nel corso del procedimento appare una scritta per ben due volte che chiede conferma dell'esportazione dei crediti: all'incirca "Questa partecipazione, una volta spostata non potrà più essere cambiata di competenza. Sicuro di voler procedere con l'operazione?".

Al termine di questo procedimento occorre ricontrollare il triennio 2014-2015-2016 per verificare l'effettivo spostamento dei crediti. (Per ora non conosco i tempi in cui il sistema provvede allo spostamento).

– ISTRUZIONI PER L'ACCESSO AL Co.Ge.A.P.S. –

LE MODALITA' PER L'ACCESSO SONO:

Sito: www.cogeaps.it
 Indirizzo e-mail dedicato: ecm@cogeaps.it
 Telefono 06.36000893
 Attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 Il percorso per accedere è:
 Al centro della Home page del sito www.cogeaps.it cliccare su "ACCESSO ANAGRAFE CREDITI ECM".
 Si apre la mascherina per l'accesso all'area riservata. Se il professionista non è ancora registrato, si clicca in fondo al box "Sei un professionista della salute? Registrati".
 Scegliere l'opzione che rispecchia la situazione del professionista: nel nostro caso "Sono iscritto ad un ordine, un collegio o ad un'associazione professionale".
 A questo punto, nella schermata che compare, occorre compilare i campi richiesti per registrarsi. Una volta registrati si potrà stampare la propria scheda individuale dei crediti acquisiti, di quelli mancanti e la presenza di eventuali esoneri, esenzioni, per il triennio 2014-2015-2016 e per i Colleghi interessati provvedere allo "Spostamento" crediti.

E' POSSIBILE QUINDI, PROVVEDERE A QUANTO SOPRA CON la seguente procedura:
 - ON LINE OPERANDO NELLA PROPRIA AREA RISERVATA DEL PORTALE DEL CONSORZIO. Qualora non fosse possibile accedere è consigliabile, dopo aver effettuato qualche tentativo, inviare una E-MAIL AL CONSORZIO STESSO.

IN AMBEDUE I CASI OCCORRE COMPILARE L'APPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE INERENTE LA PROPRIA POSIZIONE, ALLEGANDO LA NECESSARIA DOCU-

MENTAZIONE E COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN PDF.

ATTENZIONE! L'INVIO E-MAIL NON VALE PER LO "SPOSTAMENTO" CREDITI CHE DEVE ESSERE EFFETTUATO AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE DALL'INTERESSATO IN MODALITA' ON-LINE

È POSSIBILE, INOLTRE, CONTROLLANDO LA SCHEDA INDIVIDUALE, VERIFICARE SE NEI DATI DEL Co.Ge.A.P.S. SIANO CONTENUTI ERRORI O SIANO PRESENTI ANOMALIE CHE DOVRANNO, COME SOPRA DESCRITTO, ESSERE SEGNALATI AL PIU' PRESTO AL CONSORZIO.

– INSERIMENTO DI DATI INDIVIDUALI –

Il professionista ha quindi la possibilità di segnalare al Consorzio, oltre allo spostamento crediti, esoneri, esenzioni, discordanze, autoformazione, aggiunte o inesattezze riscontrate, e tutto ciò che ho riportato ampiamente nel vademecum pubblicato sul sito dell'Ordine nella sezione "ECM – EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA" a ottobre 2017, con le stesse modalità soprariportate (vedere per un approfondimento i relativi capitoli del Vademecum sul sito nella Sezione "ECM – EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA"), inviando l'apposita autocertificazione, copia della relativa documentazione e di un documento di identità in formato PDF, come già detto, per:

- Esoneri;
- Esenzioni;
- Crediti ECM di formazione accreditata in Italia mancanti, non trasmessi dai Provider;
- Rettifiche per errori/difformità nei dati trasmessi sempre dai Provider relativamente a crediti ECM di eventi accreditati;
- Crediti ECM individuali per formazione effettuata all'estero e non accreditata in Italia;
- Crediti ECM individuali per pubblicazioni scientifiche;
- Crediti ECM individuali per autoformazione per tutti gli iscritti (DIPENDENTI E LIBERI PROFESSIONISTI: massimo il 10% dell'obbligo formativo personale);
- Crediti ECM individuali per tutoraggio.

– AUTOCERTIFICAZIONI –

In calce al Vademecum pubblicato sul sito, ho riportato le diverse tipologie di autocertificazioni predisposte dal Co.Ge.A.P.S., che possono essere

scaricate e che potranno essere utili ai Colleghi per inserire o segnalare al Consorzio i dati nella propria posizione personale.

Tutte le autocertificazioni devono essere il più possibile dettagliate e le varie segnalazioni di cui sopra devono essere accompagnate da copia del documento attestante la situazione denunciata e di un documento d'identità in PDF sia che le stesse vengano inserite direttamente sul sito del Co.Ge.A.P.S. sia che vengano trasmesse all'e-mail del Consorzio stesso.

– CERTIFICAZIONE DEI CREDITI –

QUALORA L'ISCRITTO DESIDERASSE RICEVERE IL CERTIFICATO ATTESTANTE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO POTRÀ CHIEDERNE IL RILASCIO ALL'ORDINE (g.reposi@ordinemedici.al.it) SPECIFICANDO PER QUALE TRIENNIO INTENDE AVERE IL DOCUMENTO. L'ORDINE, DOPO GLI OPPORTUNI CONTROLLI PRESSO IL SISTEMA COGEAPS, POTRÀ PROVVEDERE AL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE CHE ATTESTA IL PIENO SODDISFACIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO TRIENNALE; DOCUMENTO RILASCIATO NEL CASO IN CUI IL PROFESSIONISTA ABBIÀ SODDISFATTO L'INTERO FAB-

BISOGNO INDIVIDUALE DEL TRIENNIO, TENENDO CONTO ANCHE DEGLI EVENTUALI ESONERI, ESENZIONI E RIDUZIONI DERIVANTI DALLA FORMAZIONE SVOLTA NEL TRIENNIO PRECEDENTE.

Solo i crediti ECM acquisiti nel rispetto delle norme e dei vincoli definiti dalla CNFC, concorrono al conteggio dei crediti annuali e al completamento dell'obbligo formativo individuale triennale. Il mancato raggiungimento dell'obbligo con crediti conformi alle regole, non consente di ottenere la Certificazione ECM di conformità, anche con un numero di crediti superiore.

SONO A DISPOSIZIONE TELEFONICAMENTE OPPURE SU APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE PER EVENTUALI CHIARIMENTI.

INOLTRE SONO DISPONIBILE A VERIFICARE, IN BASE ALLA NORMATIVA AD OGGI PREDISPOSTA DALLA COMMISSIONE NAZ.LE ECM, LA POSIZIONE PERSONALE DELL'ISCRITTO CHE, ALL'UOPO, DOVRÀ FARMI AVERE LA PROPRIA SCHEDA ECM.

E' comunque possibile telefonare anche al Co.Ge.A.P.S. a Roma.

Il paziente, il medico ed il ruolo della ricerca

Si è svolta lo scorso primo dicembre all'ospedale di Biella la prima giornata scientifica organizzata dalla Biblioteca Virtuale della Salute del Piemonte "La ricerca scientifica nel Servizio Sanitario" finalizzata a contribuire alla riflessione sulle pratiche per il supporto e la valorizzazione della ricerca.

L'Azienda Ospedaliera di Alessandria è stata invitata a presentare il proprio modello, nato otto anni fa dalla proposta progettuale di una "piattaforma della ricerca" a supporto degli operatori sanitari per condurre studi, la cui corretta pianificazione e l'efficiente conduzione necessita personale adeguato.

La ricerca biomedica è un asset strategico del futuro, ma anche chiave del presente: a partire dall'inizio degli anni 2000, il Ministero ha fornito attraverso la promozione ed il finanziamento della ricerca in campo biomedico e sanitario di elevata qualità, una base scientifica per la programmazione degli interventi mirati al miglioramento dello stato di salute della popolazione.

I tre elementi che ruotano intorno a questo processo sono ovviamente il paziente, il medico e il ruolo della ricerca stessa. Siamo di fronte ad un sistema che necessita sempre di più di servizi sanitari, che sono resi migliori dalle attività di ricerca,

come dimostrano numerose pubblicazioni, che riportano i vantaggi per le istituzioni sanitarie che fanno della ricerca una priorità: gli operatori hanno maggiori opportunità di acquisire nuove conoscenze, le competenze possono essere trasferite "al letto del paziente", si avvia un circolo virtuoso in cui i clinici sono portati a trovare le migliori soluzioni per i propri pazienti.

L'Azienda Ospedaliera di Alessandria in questi ultimi otto anni, ha proposto una ipotesi di modello per articolare e strutturare l'attività legata alla ricerca, attraverso l'avvio e il coordinamento di una serie di azioni. In primis, per creare un clima favorevole legato alla ricerca si è operata un'integrazione con le attività di forma-

zione, oltre all'avvio di percorsi formativi dedicati; è stato istituito un **clinical trial center**, finalizzato a censire e promuovere gli studi, a garantirne i requisiti di buona pratica clinica e l'adesione al protocollo, oltre che al budget. È stato realizzato un censimento della produzione scientifica realizzata dai singoli e per favorire la produzione, si è dato avvio ad una specifica iniziativa editoriale indicizzata "**Working Paper of Public Health**". Da ultimo, è stato creato il **grant office**, specificatamente ideato per svolgere attività di ricerca dei fondi, attraverso una specifica attività di supporto alla progettazione e di costruzione dell'idea progettuale.



Il modello realizzato presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria ha evidenziato alcuni risultati, dimostrati dall'aumento del numero delle pubblicazioni e soprattutto dalla qualità delle stesse, di studi e di impact factor.

Un'ipotesi di modello basata su esempi che sono ormai consolidati in altre regioni, ad esempio in Emilia Romagna, e che consentono la formazione di una cultura condivisa, tanto che l'idea di una facoltà di medicina ad Alessandria non rappresenta più un sogno, così come quella di dare avvio al percorso per l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, che è ormai entrata nell'agenda istituzionale locale.

Ma per dare concretezza a questi progetti, sarebbe necessario che tutto il sistema possa adeguarsi, attraverso una crescita culturale diffusa, della classe medica e dei cittadini, che non devono percepire il ricorso all'ospedale come unica soluzione.

Ecco perché risulta fondamentale la più stretta sinergia con il territorio ed in particolare con la medicina generale, che da sempre, rappresenta l'area dove è possibile originare conoscenze per contribuire al miglioramento della salute della popolazione. Grazie al rapporto di fiducia esistente tra il medico e il proprio assistito, spesso personale e di conoscenza del contesto e della famiglia, le aree di ricerca sono ampie ed è possibile condurre studi sulle variabili cliniche ed extracliniche che ad esempio possono condizionare l'esito di un determinato intervento. La posizione del medico di medicina generale, inoltre, è ideale nel coinvolgimento di studi clinici osservazionali

finalizzati ad individuare i fattori di rischio o l'impatto di strategie preventive.

Pur non esistendo, in provincia e in Piemonte un modello di riferimento che unisca la rete ospedaliera con la medicina generale, è possibile fare riferimento alla Biblioteca Virtuale della Salute del Piemonte, strumento straordinario in grado di soddisfare le varie esigenze formative e gli interessi scientifici più ampi: il passo successivo è quello di organizzarli in progetti formali di ricerca, mediante un adeguato coordinamento e supporto in grado di assicurare il funzionamento della rete dei medici-ricercatori.

Antonio Maconi

COMUNICATO STAMPA

Maternità dei medici in formazione: il Ministro Lorenzin porta avanti le istanze di FNOMCEO

Riattivato anche il *Tavolo tecnico sulle problematiche in materia di Medicina generale*

La situazione è paradossale, ed era stata portata dalla **Fnomceo**, insieme alle sue possibili soluzioni, all'attenzione del Ministro della Salute Beatrice **Lorenzin**, nell'incontro di presentazione dei nuovi vertici il 1° febbraio scorso: in uno scenario nel quale a breve mancheranno i Medici di Medicina Generale e in cui le donne tendono sempre più a posticipare la maternità, le dottoresse che frequentano il corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sono costrette, se vogliono avere un figlio nello stesso periodo, a perdere un anno prima di potersi iscrivere alle graduatorie regionali per la convenzione.

Ora il ministro **Lorenzin**, da sempre sensibile alle politiche tese a favorire la natalità e tutelare la maternità e le pari opportunità, fa propria l'istanza della Fnomceo e chiede che la problematica sia affrontata e risolta al *Tavolo negoziale* per il rinnovo dell'Accordo Collettivo Nazionale di settore.

Ma andiamo per ordine. Il problema nasce dal fatto che, durante la gravidanza, la formazione viene sospesa per il periodo di cinque mesi di astensione obbligatoria. Poiché la durata del corso non si può ridurre, il recupero del periodo di sospensione non può avvenire prima del completamento del triennio di formazione. Le iscrizioni alle graduatorie per l'assegnazione degli incarichi di medico di medicina generale, però, si chiudono il 31 gennaio, anche se le graduatorie stesse sono pubblicate, nella versione provvisoria, non prima di settembre, e in via definitiva a dicembre: ecco che una professionista che completa la sua formazione, poniamo, ai primi di febbraio, è costretta ad aspettare l'anno successivo.

Che fare? La soluzione è semplice, e viene perorata, nero su bianco - in una lettera inviata al Presidente della **Sisac**, la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati, Vincenzo **Pomo** -, dal Ministro **Lorenzin**: le donne medico, anche nel caso in cui la loro gravidanza coincida con il corso di formazione in medicina generale, con conseguente sospensione della formazione, dovranno essere messe nelle condizioni di presentare la domanda per l'accesso alle gradua-

torie regionali per l'assegnazione degli incarichi nei termini previsti del 31 gennaio, condizionandola al conseguimento del diploma entro la pubblicazione della graduatoria regionale provvisoria.

Tra le altre istanze sostenute dal Ministro, anche soluzioni negoziali per parificare gli standard economici della dipendenza e della convenzionata, per trovare soluzioni alla *vacatio* contrattuale, per far fronte alla grave carenza di Medici di Medicina Generale.

Ed è notizia di pochi minuti fa la riattivazione, richiesta da Fnomceo dopo le notizie sui numeri del Servizio Sanitario Nazionale, che rischia di 'svuotarsi' di medici nei prossimi dieci anni, del *Tavolo tecnico sulle problematiche in materia di Medicina generale*, che è stato convocato per la prima decade di marzo.

"Ringraziamo il Ministro Lorenzin per la grande sensibilità istituzionale e personale dimostrata verso le nostre giovani colleghe – dichiara il Presidente della Fnomceo Filippo Anelli – e anche nei riguardi delle altre tematiche poste alla sua attenzione. Siamo certi che, in questo clima poco sereno nel quale dobbiamo registrare ogni giorno nuovi episodi di violenza contro i medici (ultimo quello al pronto soccorso di Legnago, Verona, in cui un paziente ha preso a pugni il medico che lo stava visitando, procurandogli gravi lesioni), il Ministro vorrà presto attivare un Osservatorio per la sicurezza degli Operatori sanitari".

Roma, 15 febbraio 2018



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Sanità alessandrina ed il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Sabato 7 aprile 2018

*Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Alessandria
Alessandria, Via Pisacane 21 (piano terra, suonare 2 e campanello)*

PROGRAMMA

09,30

Saluti delle Autorità

Relatori

Dott. Mauro Cappelletti

Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria

Prof. Giancarlo Avanzi

Direttore Dipartimento Medicina Traslationale (UPO)

Moderatore

Dott. Antonio Giovanni Maconi

Segretario dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria

Interventi preordinati e discussione.

Interverranno:

Prof. Marco Krengli

Presidente Scuola Medicina (UPO)

Prof. Gianluca Aimaretti

Presidente Corso di Laurea Infermieristica (UPO)

Responsabile Segreteria Organizzativa: Graziella REPOSI

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria












Via Pisacane 21 - 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131 253666 Fax: 0131 52455 e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

Corsi FAD/ECM FNOMCeO e ZADIG

CORSI ATTIVI E GRATUITI

Pubblichiamo la situazione dei Corsi FAD/ECM della Federazione e della Società ZADIG con le relative scadenze (INVITIAMO I COLLEGHI A VERIFICARE PERIODICAMENTE LE VARIE INFORMAZIONI IN QUANTO LE NOTIZIE PUBBLICATE DALLA FNOMCeO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI)

 MARCATORI TUMORALI APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- I MARCATORI TUMORALI on-line	10 crediti ECM	Valido dal 22 febbraio 2018 al 21 febbraio 2019 Evento n. 218016
 INFLUENZA E ANZIANI APERTO AGLI ISCRITTI IPASVI E FNOMCeO	- INFLUENZA E ANZIANI. IMPATTO EPIDEMIOLOGICO, CLINICO ED ECONOMICO. PROGRAMMARE E REALIZZARE AZIONI PER MIGLIORARE LE COPERTURE VACCINALI on-line (realizzato dalla Società ZADIG)	8 crediti ECM	Valido dal 1° gennaio 2018 al 14 dicembre 2018 Evento n. 211938
 ALLERGIE ALIMENTARI APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI on-line	10 crediti ECM	SECONDA RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 Evento n. 212557
 VACCINI APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE on-line	12 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 Evento n. 212564
 L'ARTICOLO SCIENTIFICO APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO on-line	5 crediti ECM	SECONDA RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 Evento n. 212570
 SALUTE GLOBALE APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LA SALUTE GLOBALE on-line	10 crediti ECM	Valido dal 1° dicembre 2017 al 30 novembre 2018 Evento n. 210660
 MORBILLO E ROSOLIA APERTO AGLI ISCRITTI IPASVI E FNOMCeO	- MORBILLO E ROSOLIA: epidemiologia, sorveglianza e prevenzione on-line (realizzato dalla Società ZADIG)	8 crediti ECM	Valido dal 20 novembre 2017 al 19 novembre 2018 Evento n. 210217
 EBSCO APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LO STRUMENTO EBSCO: UN SISTEMA DI SUPPORTO DECISIONALE EBM NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA on-line	2 crediti ECM	Valido dal 30 ottobre 2017 al 29 ottobre 2018 Evento n. 208351
 PNE PROGRAMMA NAZIONALE ESITI NUOVA EDIZIONE APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- IL PROGRAMMA NAZIONALE ESITI: come interpretare e usare i dati - on-line	12 crediti ECM	Valido dal 1° luglio 2017 al 1° luglio 2018 Evento n. 196904
 CODICE DEONTOLOGICO APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA on-line	12 crediti ECM	Valido dal 15 giugno 2017 al 15 giugno 2018 Evento n. 196733
 MENINGITE APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- MENINGITE BATTERICA, EPIDEMIOLOGIA E GESTIONE CLINICA on-line	8 crediti ECM	Valido dal 16 maggio 2017 al 15 maggio 2018 Evento n. 194350

ATTESTATO CORSO FAD ONLINE

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione sia della FNOMCeO che della Società ZADIG occorre collegarsi a www.fadinmed.it, inserire ID e PIN e cliccare sul Corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.



Obiettivo Formativo Nazionale:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence Based Practice (EBM – EBN – EBP)

**Corso Fad/ECM
 in modalità on-line**

**Evento ECM
 N. 2603 - 218016**



"I MARCATORI TUMORALI"

**Inizio 22.02.2018
 Scadenza 21.02.2019**

10 CREDITI ECM

Dai dati disponibili risulta che la prescrizione dei marcatori in Italia è molto più frequente di quanto presupporrebbe l'epidemiologia dei tumori solidi, suggerendo un'inappropriatezza prescrittiva per eccesso, con conseguente elevato rischio di sovradiagnosi. Numerosi fattori contribuiscono a indurre questa eccessiva prescrizione: il timore del medico di "mancare" una diagnosi, il bisogno di rassicurazione del paziente, il fatto che il marcatore è un test poco invasivo e facilmente disponibile, la fiducia

acritica nelle nuove tecnologie, l'attitudine a ritenere che "di più è meglio".
 L'impiego dei marcatori in oncologia è quindi esempio di come uno strumento importante per un'ottimale gestione del paziente venga spesso usato in modo improprio.
 Il corso si propone di offrire indicazioni *evidence based* circa l'applicazione, in modo appropriato, dei marcatori nei diversi scenari di pratica clinica.

Il 22 febbraio 2018 ha preso l'avvio, sul portale della FNOMCeO, un nuovo corso Fad che avrà per tema "I marcatori tumorali", coordinato dal gruppo di lavoro del Centro Regionale Biomarcatori dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

L'evento, che assegna 10 crediti ECM, è gratuito.

Rimarrà attivo, salvo diverse disposizioni, fino al 21 febbraio 2019 in modalità online.

IL CORSO IN MODALITA' ON LINE

E' possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita che dà diritto a **10 crediti ECM** validi per il 2018 e per il 2019 nella modalità online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini (www.fnomceo.it) oppure tramite il sito dell'Ordine.

Chi ha già frequentato i precedenti corsi FAD, può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi al Corso.

Per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione (www.fnomceo.it), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.

Chi si è registrato per l'anno in corso tramite l'accREDITamento sul sito FNOMCeO può accedere ai corsi; chi si fosse registrato direttamente sulla piattaforma FadInMed dovrà invece prima farsi accreditare nel sito della Federazione.

Attenzione: Per l'accREDITo FNOMCeO è necessario passare dal sito della Federazione per il controllo ogni anno.

E' possibile anche collegarsi tramite il sito dell'Ordine "www.ordinemedici.al.it", cliccando sul logo "MARCATORI

TUMORALI", a sinistra della home page. Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le passwords per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma (www.fadinmed.it).

Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su "vai ai corsi" o direttamente su "Marcatori Tumorali" per svolgere le proprie attività formative.

Il sistema è basato su sessioni di lavoro: qualora si rimanga inattivi per più di 20 minuti la sessione scade e si deve quindi effettuare nuovamente l'accesso con ID e PIN.

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI. L'attestazione dei crediti, una volta superato il corso, è disponibile nella "Situazione crediti" in alto a destra, appena entrati sulla piattaforma.

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.

PER LA FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) NON È PIÙ POSSIBILE EFFETTUARE UN NUMERO "ILLIMITATO" DI TENTATIVI DEL TEST DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO; È STATO INFATTI STABILITO UN LIMITE MASSIMO DI RIPETIZIONI DEL TEST DI VERIFICA DI 5 POSSIBILITÀ.

LA PROCEDURA SI CONCLUDERÀ, SALVO EVENTUALI PROROGHE, ENTRO IL 21 FEBBRAIO 2019

La tutela della Long Term Care (LTC) per i Medici e gli Odontoiatri

Graziella Reposi

Come ho già scritto su queste pagine, nell'anno 2016 l'ENPAM ha promosso per tutti gli iscritti in attività, che alla data del 1° agosto 2016 non avevano compiuto 70 anni, la copertura gratuita in caso di perdita totale dell'autosufficienza con una polizza il cui costo è a completo carico dell'Ente.

Il limite di età vale solo come requisito di ingresso.

Sono coperti dalla polizza gli iscritti (non pensionati o pensionati) in attività che al 1° agosto 2016 non avevano compiuto 70 anni e non avevano già in atto condizioni di non autosufficienza.

CHI È COPERTO

La tutela Ltc scatterà per tutti i futuri iscritti ed è già valida per tutti gli attivi attuali (compresi i pensionati che lavorano) che alla data del 1° agosto 2016 non avevano ancora compiuto i 70 anni di età. Il limite anagrafico vale solo come requisito di ingresso (ma non di permanenza): chi è entrato sotto la copertura continuerà ad essere protetto in futuro anche se, per esempio, il prossimo luglio compirà 71 anni, se nel 2018 ne compirà 72 e così via.

Inoltre chi ha cessato di lavorare dopo il 1° agosto 2016 continuerà ad essere tutelato negli anni a venire, anche se pensionato o percettore di un assegno di invalidità. Sono inclusi anche gli studenti universitari del V e VI anno di medicina e di odontoiatria che hanno scelto di iscriversi all'Enpam volontariamente.

Il modo più immediato per vedere se si è coperti da questa polizza è di accedere alla propria area riservata sul sito dell'ENPAM e verificare l'esistenza di un link ad EMAPI, l'ente di mutua assistenza per i professionisti italiani attraverso il quale viene fornita la prestazione. La presenza della schermata di benvenuto dell'EMAPI all'interno della propria area riservata ENPAM è indice di una copertura attiva.

In alcune situazioni la schermata potrebbe non essere visibile, come nel caso dei giovani medici e dentisti abilitati da pochi mesi (poiché le posizioni dei nuovi iscritti vengono aggiornate una volta l'anno).

La copertura LTC riguarda i medici e gli odontoiatri (non i familiari).

NON SONO COPERTI DALLA POLIZZA LTC

- i medici e i dentisti che al 1° agosto 2016 avevano già una pensione d'invalidità;
- i pensionati a cui è stata estesa la polizza nel 2017 ma che hanno perso l'autosufficienza prima del 28 febbraio 2017;

- i medici e i dentisti che al momento dell'inizio della copertura si trovavano nello stato di non riuscire a svolgere almeno una delle sei attività ordinarie della vita quotidiana oppure già affetti da patologia nervosa o mentale dovuta a causa organica (come per esempio Parkinson o Alzheimer).

Tale assicurazione garantisce una rendita mensile di 1.035,00 euro non tassabili che verranno versati all'avente diritto per tutta la vita in caso di perdita permanente dell'autosufficienza: si tratta di una tutela definita di LTC – Long Term Care, il cui onere economico di iscrizione alla polizza base è interamente a carico del bilancio dell'ENPAM.

La rendita può essere cumulata con la pensione ENPAM e con qualsiasi altro reddito ed anche con altre coperture assicurative che l'interessato abbia sottoscritto autonomamente.

La polizza è stata stipulata dall'ENPAM con l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani (EMAPI), Associazione riconosciuta senza scopo di lucro costituita da dieci enti privati di previdenza tra cui l'ENPAM. I medici si vanno così ad aggiungere agli iscritti di ENPACL, EPAP ed EPPI che già fruiscono di questo strumento assistenziale.

DIRITTO ALL'EROGAZIONE DELLA RENDITA IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA

La condizione di non autosufficienza è riconosciuta nel caso in cui la persona non sia in grado di svolgere autonomamente 3 su 6 attività ordinarie della vita quotidiana (ADL) e cioè: lavarsi, vestirsi, nutrirsi, andare in bagno, muoversi, spostarsi.

Le patologie come il morbo di Parkinson e di Alzheimer, solitamente escluse, vengono ricomprese, a condizione che non siano già insorte prima del momento di attivazione della copertura (il 1° agosto 2016).

Non è motivo di esclusione la presenza alla data del 1° agosto di patologie pregresse o difetti fisici, che in futuro possano dare origine a condizioni di non autosufficienza.

Non sono motivo di esclusione la presenza di patologie mentali di origine non organica, atti di autolesionismo e tentativi di suicidio.

È considerato in stato di non autosufficienza/LTC (Long Term Care) il professionista che, a causa di una malattia, di infortunio o per perdita delle forze, si trovi per un periodo di tempo non inferiore a 90 giorni continuativi, in uno stato tale – presumibilmente in modo permanente



– da aver bisogno dell'assistenza di un'altra persona per aiutarlo nello svolgimento di almeno 3 su 6 delle attività ordinarie della vita quotidiana (ADL), nonostante l'utilizzo di apparecchiature mediche e/o chirurgiche.

Viene altresì riconosciuto in stato di non autosufficienza, indipendentemente dal fatto che vi sia l'incapacità di svolgere almeno 3 su 6 delle attività ordinarie della vita quotidiana, l'iscritto che sia affetto da una patologia nervosa o mentale dovuta a causa organica che determini la perdita delle capacità cognitive (quali ad esempio, il morbo di Parkinson o di Alzheimer ovvero altre demenze senili invalidanti di origine organica).

La perdita delle capacità cognitive viene definita come peggioramento o perdita delle facoltà intellettuali da valutarsi attraverso dati clinici e test standard che misurano il danneggiamento presente nelle seguenti aree:

- memoria di breve e lungo periodo;
- orientamento verso persone e luoghi e verso il tempo (conoscenza della data o dell'ora corrente);
- ragionamento deduttivo e astratto (risoluzione di semplici problemi, capacità di prendere decisioni razionali).

Il professionista verrà considerato quale sofferente di perdita di capacità cognitive, se:

- esistono prove cliniche che la perdita di capacità cognitiva è dovuta a cause organiche;
- dalle risposte date dall'iscritto a test standard risulta la perdita delle capacità cognitive: la valutazione delle risposte deve avvenire in conformità alle procedure e ai dati contenuti in pubblicazioni scientifiche;
- la capacità intellettuale dell'iscritto è tale per cui, lo stesso necessita di essere sottoposto ad un continuo controllo o richiede una continua assistenza da parte di un'altra persona, al fine di proteggere l'iscritto stesso o soggetti terzi con i quali questi venisse a contatto.

In ogni caso, la prestazione è erogata sia nei casi in cui la perdita dell'autosufficienza dia luogo al ricovero ospedaliero, che in quelli in cui non è previsto il ricovero.

ATTIVITA' ORDINARIE DELLA VITA QUOTIDIANA (ACTIVITIES OF DAILY LIVING - ADL)

Per attività ordinarie della vita quotidiana (Activities of Daily Living – ADL) si intendono:

1. lavarsi: la capacità di lavarsi nella vasca da bagno o nella doccia, di entrare e uscire dalla vasca o dalla doccia o la capacità di lavare in modo soddisfacente la parte superiore e inferiore del corpo in altro modo (radersi, pettinarsi, lavarsi i denti);
2. vestirsi, svestirsi: la capacità di indossare e togliersi, allacciare e slacciare ogni tipo di indumento, compresi indumenti speciali o ausili adatti al tipo di disabilità dell'assicurato, per la parte superiore o inferiore del corpo;
3. nutrirsi: la capacità di bere usando un bicchiere e di mangiare il cibo preparato da altri usando un piatto;
4. andare in bagno: la capacità di controllare le funzioni corporali (mingere ed evacuare) e di mantenere un livello soddisfacente di igiene personale con l'impiego di ausili e di indumenti specifici;
5. mobilità: la capacità di muoversi in casa da una stanza all'altra sullo stesso piano anche con l'ausilio di attrezzature tecniche;

6. spostarsi: la capacità di sedersi e di alzarsi da una sedia, di coricarsi e di alzarsi dal letto, di spostarsi da una sedia al letto e viceversa, anche con l'aiuto di ausili specifici.

INFORMAZIONI

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.emapi.it e comunque gli uffici di EMAPI sono a disposizione dei nostri iscritti dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30 e 15,00-16,30 al numero di telefono 848.881166 o 06.44250196 (distretto di Roma e telefoni cellulari) e all'indirizzo di posta elettronica assistenza.ltc@emapi.it.

COPERTURA AGGIUNTIVA INDIVIDUALE VOLONTARIA PER AUMENTARE LA RENDITA

Oltre alla copertura di base, come dicevo erogata con oneri a carico dell'ENPAM, ogni professionista ha la possibilità di incrementare a titolo individuale e volontario – tramite una copertura ulteriore con onere aggiuntivo a proprio carico, detraibile fiscalmente – la somma assicurata, garantendosi in tal modo una tutela maggiore.

È possibile scegliere la rendita aggiuntiva tra due opzioni – alternative tra loro – per ciascuna delle quali è stabilito uno specifico contributo che è anche in funzione dell'età dell'iscritto. In particolare, le rendite mensili, aggiuntive rispetto alla copertura di base pagata dall'ENPAM, garantite nel caso in cui il professionista si trovi nelle condizioni di non autosufficienza/LTC, sono:

- opzione per assegno supplementare di € 360,00 mensili, portandolo complessivamente ad € 1.395,00 garantiti all'iscritto finché in vita;
- opzione per assegno supplementare di € 600,00 mensili portandolo complessivamente ad € 1.635,00 garantiti all'iscritto finché in vita.

I costi riguardanti la copertura aggiuntiva volontaria sono rapportati all'età del richiedente e sono detraibili fiscalmente.

L'adesione alla copertura aggiuntiva è subordinata alla compilazione di un questionario sanitario da parte degli interessati ed all'accettazione dell'adesione da parte della compagnia di assicurazione.

In caso di rinnovo annuale dell'adesione senza soluzione di continuità rispetto a quella dell'annualità precedente, l'assicurato non sarà tenuto alla compilazione di un nuovo questionario facendo fede il questionario compilato al momento della prima adesione. In caso di soluzione di continuità e di variazione di opzione, dall'opzione 1 all'opzione 2, sarà necessaria la compilazione di un nuovo questionario sanitario e l'accettazione dell'adesione/variazione da parte della compagnia di assicurazione.

COME PROVVEDERE ALLA COPERTURA AGGIUNTIVA

1. **Compilare on line prima un questionario e successivamente un modulo**, corrispondenti alla propria cassa di appartenenza, **che si trovano nell'area riservata del sito www.emapi.it.**

2. Per avere la convalida della richiesta è necessario **stampare il modulo, firmarlo e spedirlo in originale all'indirizzo: EMAPI – Via Lombardia, 40 – 00187 ROMA**

Ciò si rende necessario perché, trattandosi di una polizza vita, è obbligatorio acquisire la firma in originale.

In caso di urgenza è possibile anticipare il modulo via fax al numero 06.44252624

3. **Pagare il contributo.** Il contributo aggiuntivo volontario può essere pagato:

a. direttamente tramite carta di credito;

b. tramite bonifico bancario intestato a:

EMAPI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

CODICE IBAN IT66T0569603211000008877X54

(chi avesse problemi ad inserire le coordinate bancarie, deve contattare la propria banca).

La causale dovrà riportare necessariamente codice fiscale, nome e cognome, dell'iscritto titolare.

giuntiva. Tale condizione sussiste solo per la prima adesione e non per i rinnovi.

Nel caso in cui il verificarsi della non autosufficienza sia conseguenza di patologie nervose o mentali dovute a causa organica (ad esempio, il morbo di Alzheimer o di Parkinson), i periodi di carenza di cui sopra sono rispettivamente di 12 mesi per le coperture di base e supplementare erogate con oneri a carico del proprio ente di appartenenza e 36 mesi per la copertura aggiuntiva individuale volontaria.

- I casi di non autosufficienza conseguenti a malattie manifestatesi e/o diagnosticate durante i periodi di carenza, liberano la Società dagli obblighi contrattuali e causano la rescissione del contratto con il conseguente rimborso del premio versato al netto dei caricamenti.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI PER GLI ISCRITTI ALL'ENPAM NON ASSISTITI DALLA POLIZZA LTC

Per coloro che, non avendo i requisiti previsti alla data del 1° agosto 2016, sono rimasti esclusi dalla polizza, l'ENPAM ha approvato la possibilità di incrementare le prestazioni assistenziali già previste.

Infatti potrà fare domanda per ottenere tali prestazioni assistenziali anche chi ha un reddito fino a 9 volte il minimo INPS (quasi 59.000,00 euro per un nucleo familiare di una persona). **TALE NUOVA NORMA È IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEI MINISTERI VIGILANTI.**

PERIODO DI CARENZA

È il periodo di tempo in cui la copertura di LTC non può essere utilizzata dall'iscritto fatta eccezione per non autosufficienza dovuta ad infortunio, malattia infettiva acuta o shock anafilattico avvenuti dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione.

- **Il periodo iniziale di carenza è di 12 mesi dalla data di adesione del singolo assicurato per la copertura ag-**

31 marzo 2018

Due scadenze importanti per gli Specialisti Esterni

DICHIARAZIONE DELLE SOCIETÀ ACCREDITATE

Entro il 31 marzo le società accreditate con il Ssn sono tenute a inviare all'Enpam i dati sul fatturato relativo all'anno precedente ed i nominativi dei medici e degli odontoiatri che hanno contribuito a realizzarlo provvedendo al relativo versamento. La cifra servirà come base di calcolo per il versamento del 2 per cento di contribuzione previdenziale, andando a incrementare il montante contributivo individuale di ciascun specialista esterno.

È indispensabile assicurarsi che i propri datori di lavoro provvedano a questo adempimento nei termini previsti indicando inoltre il nominativo dello specialista cui dovranno essere attribuiti i contributi.

AUMENTO VOLONTARIO ALIQUOTA CONTRIBUTIVA

Dal 2018 l'ENPAM ha stabilito per gli specialisti esterni accreditati ad personam la possibilità di aumentare l'aliquota contributiva volontariamente ai fini previdenziali da parte dell'interessato. Finora la possibilità era rivolta soltanto alle categorie dell'assistenza primaria, della continuità assistenziale e dell'emergenza sanitaria territoriale, nonché ai pediatri di libera scelta.

La nuova norma prevede il versamento volontario di una quota contributiva aggiuntiva a carico del professionista compresa tra l'uno e il 5 per cento, che consentirà di percepire una maggiorazione della pensione.

Solo per il 2018, gli specialisti esterni accreditati ad personam hanno tempo fino al 31 marzo per richiedere a tutte le ASL con le quali hanno un rapporto convenzionale l'incremento o la modifica dell'aliquota modulare. L'aliquota avrà in ogni caso decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2018: per le mensilità dovute da gennaio, l'Asl provvederà al recupero entro il 30 giugno 2018.

L'aliquota indicata resta confermata negli anni a seguire, salvo richiesta di modifica da parte dell'interessato da comunicare entro il successivo 31 gennaio di ogni anno.



Come richiedere il rilascio del Modello CU 2018 INPS

CU INPS 2018 CERTIFICAZIONE UNICA ONLINE

È la modalità con cui pensionati, lavoratori in disoccupazione, cassa integrazione e mobilità, e in generale coloro che hanno ricevuto l'indennità Naspi, possono scaricare la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione ed assimilati anno 2017.

A seguito delle novità introdotte in materia di certificazione dei redditi il **Cud INPS** si chiama ora **CU 2018 INPS** da consegnare sempre entro la **scadenza certificazione unica 2018 del 3 aprile 2018**.

La consegna della CU Inps 2018

La nuova CU 2018 INPS pensionati, autonomi e dipendenti è il documento riepilogativo, predisposto dall'Istituto, per tutti i pensionati che ricevono l'assegno di pensione INPS -INPDAP e per tutti i lavoratori in disoccupazione NASPI, ASPI e mini ASPI, in cassa integrazione o mobilità, ed in generale per tutti i percettori di indennità da parte dell'INPS nell'anno 2017.

Già da 4 anni, la CU INPS non viene più inviata a casa per posta ma deve essere scaricata per via telematica utilizzando i servizi online INPS oppure su esplicita richiesta del pensionato, disoccupato o cassa integrato, inviato a casa a pagamento.

Si ricorda che a seguito delle novità introdotte con la certificazione unica Agenzia delle Entrate, i sostituti di imposta, datori di lavoro o Istituti di previdenza sociale, hanno il compito di certificare anche le ritenute operate sui lavoratori autonomi, oltre che quelle effettuate su dipendenti e pensionati.

Per effetto del decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2017, la scadenza della consegna Cu Inps 2018, è stata modificata **ed è passata dal 28 febbraio al 31 marzo**. Il 31 marzo 2018, cade però di sabato, il 1° aprile è Pasqua ed il 2 aprile è Pasquetta, pertanto **il nuovo termine per la consegna della certificazione unica Inps 2018 è al 3 aprile 2018**.

Entro il 7 marzo di ciascun anno, l'INPS, in qualità di sostituto di imposta, invece deve provvedere ad inviare i dati della CU telematicamente all'Agenzia delle Entrate, per consentire la predisposizione del modello 730 pre-compilato.

La procedura per richiedere la CU 2018 INPS

Le procedure per scaricare online la certificazione unica 2018 INPS, sono le stesse dell'anno precedente, ossia, è necessario accedere con il proprio PIN al sito Istituzionale www.inps.it utilizzando il servizio "CU 2018", che presto verrà aggiornato all'interno della sezione Servizi Online nell'elenco di tutti i servizi, oppure, utilizzando il percorso "Per tipologia di utente" e poi "Cittadino".

La nuova certificazione unica, può inoltre essere scaricata online accedendo tramite il fascicolo Previdenziale per il cittadino, al seguente percorso: "Servizi per il cittadino" > "Fascicolo previdenziale per il cittadino" > "Modelli" > "Cu".

Per tutte le informazioni, leggere anche: "Certificazione unica inps online 2018".

Modello CU 2018 Inps: stampa della certificazione

Per richiedere la **Cu 2018 INPS modello cartaceo stampato**, i cittadini possono rivolgersi a:

- 1) **Sportelli veloci uffici Inps:** la richiesta della Cu 2018 Inps può essere richiesta rivolgendosi agli sportelli delle agenzie dell'Inps, dedicati esclusivamente alla consegna Cu, compresi gli uffici ex Inpdap ed ex Enpals. Si ricorda che la consegna della certificazione unica parte dai primi 3 mesi dell'anno.
- 2) **Postazioni Informatiche self service Inps:** i cittadini che possiedono già il PIN Inps, possono stampare la propria Cu 2018 cartacea, utilizzando le postazioni self service, collocate nelle sedi Inps.
- 3) **Posta elettronica:** per ricevere la *Cu 2018 Inps per via telematica* direttamente sul proprio indirizzo telematico occorre avere una casella di posta certificata PEC. I cittadini che invece non possiedono l'indirizzo di posta certificata, possono richiedere la Cu Inps per posta elettronica scrivendo all'indirizzo indicato, allegando all'email, la domanda firmata e copia fronte/retro del documento di riconoscimento del richiedente.

Istruzioni per scaricare online la CU

La possibilità di **scaricare gratis il modello CU 2018 INPS online**, è riservata ai cittadini che dispongono di PIN Inps online dispositivo. Pertanto, coloro che non dispongono ancora del Pin INPS possono richiederlo:

- Online sul sito INPS nella sezione Servizi/PIN online;
- Telefonando al numero Inps 803164 gratuito da rete fissa o al numero 06164164 da cellulare, a pagamento secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico;
- Direttamente presso gli sportelli dell'Inps.

Attenzione: per i cittadini in possesso di PEC già comunicata all'Istituto, la CU viene spedita al loro indirizzo elettronico certificato.

Rilascio Caf, patronati e centri di assistenza fiscale

La **CU 2018 INPS può essere richiesta a Caf, patronati e centri di assistenza fiscale o professionista abilitato**.

La consegna Certificazione Unica Inps, da parte di questi enti, è previo conferimento del mandato da parte del cittadino, consegna di una fotocopia del documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente, il quale firmerà la ricevuta dell'avvenuta consegna Cu.

Certificazione Unica 2018 alla Posta:

I cittadini possono rivolgersi anche alla Posta.

La domanda per richiedere la consegna della nuova Cu 2018 Inps può essere presentata a qualsiasi Ufficio Postale, per cui non più solo in quelli aderenti al progetto "Reti Amiche".

Il rilascio prevede il pagamento di euro 2,70 più IVA. Per i pensionati con più di 80 anni e quelli residenti all'estero, possono rivolgersi anche allo sportello mobile, presente al di fuori delle sedi Inps mentre per i pensionati con più di 80 anni fruitori di indennità di accompagnamento, è possibile richiedere la CU telefonicamente, all'operatore dello Sportello Mobile della propria sede Inps, che provvederà a spedire la Cu al domicilio.

I pensionati residenti all'estero, possono invece richiedere la consegna Cu al proprio domicilio, telefonando muniti di codice fiscale ai seguenti numeri: 06.59054403-06.59053661-06.59055702 attivi dalle 8,00 alle 19,00.

Certificazione Unica Inps dal commercialista:

La Cu 2018 Inps può essere richiesta ai commercialisti, regolarmente iscritti negli albi dei dottori commercialisti, ai ragionieri, ai periti commercialisti e ai consulenti del lavoro.

Nello specifico, sono autorizzati alla consegna delle nuove Cu i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che siano in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti o con diploma di ragioneria.

Sono inoltre autorizzate al rilascio, le Associazioni Sindacali di Categoria tra imprenditori e le associazioni di soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche, nonché i centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati.

Spedizione a casa nuova CU 2018 Inps

La spedizione a casa della Cu 2018 Inps, è possibile solo per i cittadini che ne facciano specifica richiesta, telefonando al numero verde Inps 803.164 gratuito se si chiama da telefono fisso e numero 06-164164 a pagamento per chi chiama da cellulare, o al numero verde 800-434320 con risponditore automatico.

Si ricorda che la domanda di consegna Cu Inps a casa, può essere effettuata anche da un familiare.

Consegna Cu a delegato e erede

Consegna Cu a delegato: la consegna CU può essere fatta anche ad una persona delegata, ossia, diversa dal titolare della certificazione unica dei redditi. La persona delegata, deve quindi presentare all'Inps il proprio documento di riconoscimento valido, modello delega per ritiro documenti e fotocopia del documento di riconoscimento dell'intestatario della CU.

Se invece la persona delegata presenta la richiesta di consegna CU 2018 per posta elettronica, non serve allegare il suo documento di riconoscimento.

Consegna all'erede: la CU può essere richiesta anche dall'erede della persona deceduta, utilizzando le seguenti modalità: per posta elettronica PEC, presso gli Sportelli veloci collocati negli uffici Inps o direttamente presso le sedi Inps di competenza territoriale, comprese quelle ex-Inpdap ed ex-Enpals, presentando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la propria qualità di erede insieme alla fotocopia del documento di identità.

Certificazione Unica ENPAM a decorrere dal 3 aprile 2018



La Certificazione Unica 2018 necessaria per la compilazione della dichiarazione dei redditi 2017, sarà a disposizione online nell'Area riservata di ciascun iscritto registrato del sito ENPAM (www.enpam.it) dal 3 aprile 2018.

La Certificazione unica Enpam riguarderà i pensionati, ma anche le iscritte che nel 2017 hanno ricevuto l'indennità per una gravidanza e, da quest'anno per la prima volta, il bonus bambino.

La Cu attesta anche le indennità di inabilità temporanea, le indennità previdenziali, nel caso di chi ha scelto di percepire una parte della pensione in capitale, e le eventuali somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi.

Registrazione tradizionale al sito ENPAM

E' necessario compilare il modulo che si trova nell'area riservata con i dati personali (nome, cognome, data di laurea, codice fiscale, codice Enpam), scegliere il nome utente con il quale si vuole accedere all'area e un indirizzo email.

A questo punto si riceverà subito per email la **prima metà della password** di accesso. La **seconda** verrà **inviata per posta** (per accertarsi che la registrazione non sia stata richiesta da un'altra persona).

La procedura richiede qualche giorno.

Una volta ricevuta la seconda metà della password si potrà accedere all'area riservata.

Possono registrarsi all'area riservata **anche i familiari** superstiti titolari di una pensione Enpam.

Oltre alla CU, nell'area riservata, gli iscritti trovano anche la certificazione degli oneri deducibili, con le spese previdenziali sostenute nell'anno di riferimento: contributi obbligatori e contributi volontari (riscatti, ricongiunzioni, aliquota modulare).

COPIA CARTACEA

L'ENPAM non spedisce documentazione cartacea.

In alternativa, chi appartiene agli Ordini dei medici e degli odontoiatri come il nostro, che hanno attivato i servizi su delega potrà ottenere una copia cartacea del documento rilasciandomi una delega con allegata copia della carta d'identità. Non appena l'ENPAM attiverà la procedura provvederò ad inviare al richiedente copia della CU.

L'Ente mi ha tuttavia invitata a non abusare di tale modalità.

E.N.P.A.M. Contributi minimi del Fondo Generale

“Quota A” - anno 2018
Scadenza 30 aprile 2018

Graziella Reposi

Il contributo minimo obbligatorio della Quota A del Fondo Generale ENPAM per l'anno 2018, rapportato mensilmente all'età di ciascun interessato con l'aggiunta della quota di € 40,00 per l'indennità di maternità di cui alla L. 379/1990, è il seguente:

CONTRIBUTO ANNUO QUOTA A

Medici che nell'anno 2018 hanno un'età inferiore ai 30 anni:
€ 221,09 + € 40,00 per contributo maternità = € 261,09

Medici che nell'anno 2018 hanno un'età compresa tra i 30 ed i 35 anni:
€ 429,16 + € 40,00 per contributo maternità = € 469,16

Medici che nell'anno 2018 hanno un'età compresa tra i 35 ed i 40 anni:
€ 805,35 + € 40,00 per contributo maternità = € 845,35

Medici che nell'anno 2018 hanno un'età compresa tra i 40 e l'età pensionabile:
€ 1.487,33 + € 40,00 per contributo maternità = € 1.527,33

Medici ammessi alla contribuzione ridotta del contributo fisso entro il 31.12.1989:
€ 805,35 indicizzate + € 40,00 per contributo maternità = € 845,35

Le contribuzioni di cui sopra sono dovute proporzionalmente per mesi, quando l'iscrizione all'Albo o il compimento dell'età pensionabile (in base alle nuove normative) interviene nel corso dell'anno: in questi casi infatti il contributo è frazionato in dodicesimi. Analogamente avviene la determinazione dell'importo per gli iscritti che nel 2018 compiono il 30°, il 35° o il 40° anno, calcolando il contributo totale annuo in ragione di dodicesimi dell'importo dovuto fino a tale data e di quello dovuto successivamente.

Per cui quando nel corso dell'anno 2018 l'iscritto passa da una fascia di età alla fascia successiva (ad es. dalla fascia 35/40 alla fascia 40/65) il contributo totale annuo viene determinato in ragione di dodicesimi, calcolandolo in due importi: il primo per la fascia fino al compimento dell'età per la quale scatta il passaggio nella fascia di età successiva ed il secondo per quest'ultima fascia.

Pertanto gli importi di cui sopra, in questi casi, saranno differenti.

Ricordo che i nuovi iscritti sono tenuti a corrispondere i contributi previdenziali minimi dal mese successivo all'iscrizione all'Albo.

Gli iscritti di età inferiore a 40 anni e gli iscritti ultraquarantenni a contribuzione ridotta possono chiedere di essere ammessi a contribuire nella misura intera. Tale opzione è irrevocabile.

NEO ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI ANNO 2017

I neo iscritti all'Ordine nel 2017 che non hanno ancora ricevuto il bollettino per la Quota A, lo riceveranno quest'anno. Nell'importo sono compresi sia i contributi per il 2018 sia le rate dovute dal mese successivo all'iscrizione all'Ordine per l'anno 2017.

E' possibile pagare in un'unica soluzione entro il 30 aprile prossimo oppure in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre. In caso di smarrimento le copie dei bollettini possono essere stampate anche dall'area riservata al sito dell'Enpam (www.enpam.it). In alternativa è possibile

richiedere l'addebito diretto sul conto corrente (domiciliazione bancaria) entro il 15 marzo.

Trattandosi di un contributo previdenziale obbligatorio per legge, indipendentemente dal tipo di attività professionale svolta dal sanitario, **lo stesso potrà essere dedotto quale onere deducibile dall'interessato all'atto della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2018**, sempreché il pagamento dell'intero contributo avvenga entro il 31.12.2018.

Per quanto riguarda la contribuzione percentuale da pagarsi sul **reddito libero professionale netto relativo al 2017**, ricordo che **GLI ADEMPIMENTI CONNESSI A TALE CONTRIBUZIONE DOVRANNO ESSERE ATTUATI entro il 31 luglio prossimo ed a tempo debito provvederò alla pubblicazione delle relative istruzioni.**

Sono disponibile per eventuali chiarimenti.

Riporto di seguito le istruzioni per il pagamento.

L'avviso di pagamento di iscrizione a ruolo è trasmesso direttamente dall'ENPAM a mezzo MAV.

DOMICILIAZIONE BANCARIA

Gli iscritti possono pagare i contributi della Quota A (ed anche della Quota B) con la domiciliazione bancaria.

Per farlo basta accedere alla propria area riservata del sito www.enpam.it e chiedere tramite un apposito modulo online l'addebito diretto sul proprio conto corrente bancario.

La scadenza per l'adesione alla domiciliazione bancaria è il 15 marzo. Chi volesse registrarsi ora può compilare il modulo online disponibile all'indirizzo www.enpam.it/servizi/registrazione.

IL MODULO ONLINE OFFRE LE SEGUENTI POSSIBILITÀ:**Quota A: contributo minimo annuale**

- Pagamento in quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre)

oppure

- Pagamento in unica soluzione

Quota B: contributi sulla libera professione

- Pagamento in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre, **28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno***)
- Pagamento in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre)
- Pagamento in unica soluzione

***Le rate che scadono entro l'anno di riferimento sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo (evidenziate in grassetto) sono maggiorate dell'interesse legale dello 0,3% annuo dal 01.01.2018.**

Riscatti, ricongiunzioni, sanzioni, ecc.

Si può chiedere già all'atto della compilazione del modello di cui sopra l'addebito diretto di ulteriori pagamenti (ad esempio riscatti, ricongiunzioni, sanzioni) per i quali la domiciliazione bancaria potrebbe essere attivata in futuro. Fino a quando questa scelta non sarà attiva si continueranno a ricevere i normali bollettini per tali pagamenti.

CHI HA SCELTO LA DOMICILIAZIONE BANCARIA ENTRO IL 15 MARZO 2018

Quota A: pagamento con addebito sul c/c bancario che decorrerà già nel 2018 (a scelta: in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre, oppure in unica soluzione)

Quota B: pagamento con addebito sul c/c bancario che decorrerà già nel 2018 (a scelta: in unica soluzione, in due o cinque rate)

CHI SCEGLIE LA DOMICILIAZIONE BANCARIA DOPO IL 15 MARZO 2018

Quota A: per il 2018 il pagamento andrà effettuato con bollettino Mav (quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre, oppure in unica soluzione); dal 2019 partirà l'addebito diretto su c/c bancario.

Quota B: pagamento con addebito sul conto corrente bancario già a decorrere dal 2018.

ISCRITTI CHE NON SCELGONO LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Gli iscritti che **non scelgono la domiciliazione bancaria**, quest'anno potranno continuare a pagare i contributi con i bollettini Mav che saranno inviati direttamente dalla Banca Popolare di Sondrio.

Con i bollettini si potrà pagare presso qualsiasi banca o ufficio postale.

I contributi possono essere versati:

- in unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo (il termine per versare è il 30 aprile);
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

DEDUCIBILITÀ FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi previdenziali sono integralmente deducibili dal reddito complessivo soggetto alla tassazione fiscale (D.Lgs 47/18.02.2000).

Al momento della dichiarazione dei redditi, per chi sceglierà la modalità online, non sarà più necessario raccogliere le ricevute dei bollettini dei pagamenti, (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni), ma basterà scaricare la certificazione fiscale dalla propria area riservata nel sito internet dell'ENPAM. In quel documento sarà riportato l'importo dei contributi deducibili dal proprio reddito.

Inoltre l'ENPAM provvede ad inviare direttamente all'Agenzia delle Entrate tali documenti per chi volesse utilizzare il Mod. 730 precompilato.

Per la fine del mese di aprile vengono emessi i bollettini MAV per il versamento della "Quota A" anno 2018. In caso di smarrimento è possibile contattare la Banca Popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64 (dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,15 alle 17,00).

Comunicando agli operatori della BPS il proprio indirizzo di posta elettronica, gli iscritti potranno ricevere copia dei bollettini anche per e-mail. **Per gli utenti registrati, accedendo al portale della Fondazione (www.enpam.it) è, inoltre, possibile scaricare i duplicati MAV attraverso l'area riservata agli iscritti.**



La FIMMG di Alessandria ha concordato con CONSULCESI S.A. un protocollo di intesa per aderire ad un'azione collettiva, per vedere riconosciuti i propri diritti, lesi da anni di trattamento discriminatorio e dalla mancata corretta attuazione delle direttive comunitarie da parte dello Stato Italiano rivolto ai Medici che hanno frequentato (o stanno frequentando) i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, con iscrizione a partire dall'A.A. 1993-94 ad oggi. Riportiamo una memoria al riguardo.

Camillo Milano

Segretario Provinciale FIMMG Alessandria

MEDICI MEDICINA GENERALE

CHI: tutti i medici che hanno frequentato (o stanno frequentando) i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, con iscrizione a partire dall'AA 1993-94 ad oggi (ed a seguire) possono aderire ad un'azione collettiva per vedere riconosciuti i propri diritti, lesi da anni di trattamento discriminatorio e dalla mancata corretta attuazione delle direttive comunitarie da parte dello Stato italiano.

QUADRO GIURIDICO: in Italia il **Corso di formazione specifica in Medicina Generale** è stato istituito con la legge 30/07/1990 n. 212, in attuazione della direttiva n. 86/4/CEE ed è un titolo necessario per svolgere l'attività di Medico Chirurgo di Medicina Generale. A livello internazionale ed europeo, la formazione in Medicina Generale è assicurata da un'apposita scuola di specializzazione, mentre in Italia ancora ciò non è avvenuto ed ha comportato un evidente trattamento discriminatorio tra i Medici che partecipano al corso in Medicina Generale e gli specializzandi.

DIFFERENZE RISPETTO AD UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE: dal punto di vista sostanziale nulla. In tutte le regioni d'Italia l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale è riservato soltanto ad un ristretto numero di medici. Il concorso viene bandito dal Ministero della Salute e rimandato agli Assessorati Regionali alla Sanità. Per i vincitori, il corso di durata triennale comporta un impegno a tempo pieno con l'obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche, da svolgersi sotto il controllo delle regioni e province autonome e degli enti competenti. Il corso non permette contestualmente alla frequenza di intrattenere rapporti di lavoro a qualsivoglia livello. Uniche attività compatibili sono le sostituzioni di guardia medica, ordinaria e turistica, nelle zone carenti e del medico di medicina generale.

I partecipanti al corso percepiscono una **borsa di studio** pari a quella prevista per gli specializzandi con il D.lgs n. 257/91 (11.603 euro circa all'anno: D.M. 7 marzo 2006). **Dal punto di vista fiscale e assicurativo, però, le differenze sono molte.** Coloro che frequentano i corsi di formazione in Medicina Generale ricevono delle borse di studio dalla Regione su cui pagano **IRPEF** e devono sostenere le spese per la copertura assicurativa; al contrario, le tasse per frequentare le scuole di specializzazione sono esenti dall'**IRPEF** (secondo quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate risoluzione 338/E del 30 ottobre 2002) e le

strutture sanitarie provvedono al pagamento dell'assicurazione per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione.

Ai medici iscritti al Corso in Medicina Generale non è stato, inoltre, riconosciuto lo stesso trattamento che dal 2006 viene riservato agli altri specializzandi. Atteso che il Corso in Medicina Generale è equiparabile a quello di specializzazione medica (Tempo pieno, orari, esclusività ecc.) vi è una evidente disparità di trattamento soprattutto alla luce del principio sancito dall'Unione Europea per cui la formazione dei medici specialisti (compresa quella relativa la medicina generale) deve essere "adeguatamente remunerata" (Direttiva 82/76/CEE). 1993/1994-2005/2006 (iscritti dal 1993 al 1° anno) 2006-2007/ad oggi (iscritti dal 2006 al 1° anno)

DOCUMENTI DA RICHIEDERE AL MEDICO:

- Certificato di specializzazione in medicina generale;
- Procura;
- Carta d'identità;
- Tessera sanitaria (facoltativa).

AZIONE COLLETTIVA: con limite a gruppi di 50

LEGITTIMATO PASSIVO: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PRESCRIZIONE: ad oggi non ha ancora iniziato a decorrere in quanto lo Stato Italiano non si è ancora adeguato.

RISARCIMENTO RICHIESTO:

1993/1994-2005/2006 (iscritti dal 1993 al 1° anno) 20.000 per anno (totale 60.000 per 3 anni)
2006-2007/ad oggi (iscritti dal 2006 al 1° anno) (Importo borsa studio specializzandi – importo borsa studio MG) + tassazione IRPEF su importo borsa studio MG + contribuzione maturata su [Importo borsa studio specializzandi – importo borsa studio MG]

Chi intendesse aderire potrà telefonare all'Avv. Cristiana Pucci Peghini della CONSULCESI. Telef. 338 726 3366 - 333 297 2945.



Sottoscritto l'ACN "ponte": arretrati 2010-2017 e revisione dell'accesso alla convenzione

Si tratta solo di un ACN "ponte" a cui seguirà il vero e proprio rinnovo, relativo al triennio 2016-2018, che dovrebbe essere negoziato e varato nell'anno in corso. Ecco in sintesi i contenuti principali (al Link il testo completo: <https://goo.gl/cuKcrp>)

- **Parte normativa.** Vengono ribaditi gli obiettivi di politica sanitaria nazionale, già inseriti nell'atto di indirizzo: Piano Nazionale della Cronicità, Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, Accesso improprio al Pronto Soccorso, Governo delle liste di attesa e appropriatezza. Altri punti qualificanti sono: regolamentazione del diritto di sciopero in ottemperanza alla normativa per i servizi pubblici, revisione delle procedure di accesso alla MG, per favorire il ricambio generazionale, alla continuità assistenziale e all'emergenza sanitaria.
- **Parte economica.** Comprende gli arretrati dal **2010 al 2015 (0,35-0,52 €/assistito per anno)** più quelli del **biennio 2016-2017 (0,77-1,28 €/assistito)** in attesa del rinnovo della parte normativa ed economica dell'ACN 2016-2018. La cifra complessiva per un massimalista si dovrebbe aggirare attorno a 7500 € lordi, corrisposti in due tranches, a 60 e 90 giorni dall'entrata in vigore della pre-intesa, presumibilmente dall'inizio dell'estate.
- **Arretrati per la CA:** Euro 0,11-0,17/ora dal 2010 al

2015, Euro 0,24-0,41/ora per il 2016-2017.

- **Per l'emergenza sanitaria territoriale: Euro 0,12-0,18/ora dal 2010 al 2015, Euro 0,26-0,44/ora per il 2016-2017.**
- **Per la medicina dei servizi:** Euro 0,07-0,10/ora dal 2010 al 2015, Euro 0,15-0,25/ora per il 2016-2017.

Contrariamente alla bozza circolata nei giorni scorsi è stata accantonata l'istituzione di uno specifico settore inerente l'assistenza negli istituti penitenziari e l'aumento del massimale a 1800 scelte su base regionale, nelle zone carenti a seguito di pensionamento, per i medici dotati di personale di studio.

I veri e propri aumenti dei compensi, per la quota capitaria o altre indennità della MG destinati a trascinarsi negli anni successivi, verranno definiti nel 2018 con il rinnovo dell'ACN triennale. E' verosimile che in questa sede verrà stabilita la cornice attuativa degli obiettivi di politica sanitaria nazionale enunciati nella premessa, che costituiscono impegni professionali non indifferenti destinati ad avere un rilevante impatto sui carichi di lavoro e sull'organizzazione.

Camillo Milano
Segretario Provinciale

Venerdì 2 marzo 2018



Aderente a CIDA

Certificazioni. Il Ministero della salute chiarisce: l'INAIL deve pagare i medici

9 febbraio 2018

Il parere espresso dal Ministero della Salute, in tema di certificazione INAIL, sembra finalmente porre fine ad una lunga querelle che ha visto protagoniste Anaa Assomed e Cimo a difesa dei diritti dei medici di Pronto Soccorso in tema di certificazioni INAIL e del rispetto degli accordi contrattuali.

È chiarito, in modo inequivocabile, il diritto del professionista al pagamento dei certificati per infortuni sul lavoro inviati on line alla stessa INAIL, in quanto prestazioni sanitarie fuori LEA che sono da ritenersi propedeutiche alla corresponsione dell'indennizzo di competenza della stessa INAIL. Non ci sono, pertanto, motivi ostativi a che l'INAIL continui a corrispondere il compenso ai medici certificatori.

Anaa Assomed e Cimo vigileranno affinché siano recuperate le somme indebitamente trattenute per evitare un inutile contenzioso i cui costi aggiuntivi potranno essere oggetto di segnalazione alla Corte dei Conti.



FEDER.S.P.eV.
 FEDERAZIONE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE
 MEDICI - VETERINARI - FARMACISTI

55° Congresso Nazionale FEDER.S.P.eV.

Salerno dal 14/04/2018 al 18/04/2018
 Grand Hotel Salerno
 Lungomare Clemente Tafuri 1



Scheda di prenotazione alberghiera da inviare
 a FEDER.S.P.e V. - Via Ezio 24 - 00192 Roma

FEDER.S.P.E V. (Federazione Sanitari Pensionati e Vedove/i)
REGIONE PIEMONTE

Alla c.a. Direzione Generale Fondazione Enpam
 Piazza Vittorio Emanuele II, 78
 00185 Roma

Adeguamento costo vita pensioni

Sono arrivate a questa segreteria numerose segnalazioni da parte di Pensionati Enpam (fondo generale e di specie) che lamentano il mancato adeguamento al costo della vita sul rateo di marzo 2018. Da verifiche effettuate su alcune posizioni previdenziali del corrente mese non risulta sul cedolino evidenziata e tanto meno applicata la perequazione automatica con i relativi arretrati di gennaio e febbraio. Vorremmo cortesemente avere da parte degli uffici

competenti un riscontro in merito a quanto segnalato per capire se si è trattato di errori o disservizi su alcune singole posizioni o se invece la Fondazione ha deciso di differire (e per quali motivi) gli adeguamenti al mese successivo per la generalità dei Pensionati.

Il Presidente regionale Federspev
Dr. Umberto Bosio



ONJ UPDATE 2018 OSTEONECROSI DELLE OSSA MASCELLARI (ONJ) DA BIFOSFONATI E ALTRI FARMACI: PREVENZIONE, DIAGNOSI, FARMACOVIGILANZA, TRATTAMENTO

Hotel Diamante
Alessandria (fraz. Spinetta Marengo, viale della Valletta)
L'evento si svolgerà integralmente all'interno dell'Hotel
sabato 5 maggio 2018

con il patrocinio:

ALESSANDRIA-AIL ONLUS - Associazione italiana contro le Leucemie e i Linfomi, Alessandria • AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica - Regione Piemonte • ANDI Piemonte • Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo", Alessandria • Associazione "G. Ciliberto" per la ricerca sul cancro ONLUS, Novi Ligure • Associazione BIOS - Donne operate al seno, Alessandria • CIPOMO - Collegio Italiano Primari Oncologi Medici Ospedalieri • Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e P.D. • Fondazione "Cassa di Risparmio di Alessandria" • ISO - Società Italiana di Osteoncologia • LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sez. Alessandria • Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria • SICMIF - Società Italiana Chirurgia Maxillo-Facciale • SIPMO - Società Italiana Patologia e Medicina Orale



Presidenti

Dott. Oscar Bertetto (Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta)

Prof. Lorenzo Lo Muzio (Presidente SIPMO, Università di Foggia)

Segreteria Scientifica

Dott. Vittorio Fusco (SC Oncologia e Centro Documentazione Osteonecrosi, Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria)

Prof.ssa Giuseppina Campisi (Vice Presidente SIPMO, Università di Palermo, Az. Policlinico "P. Giaccone")

Dott. Alberto Bedogni (Chirurgia Maxillofacciale e Centro Regionale Osteonecrosi, Università di Padova)

Coordinamento organizzativo

Dott. Vittorio Fusco – Dott.ssa Anna Baraldi (Azienda Ospedaliera di Alessandria)

Dott.ssa Iolanda De Martino – Dott.ssa Manuela Alessio - (Centro Documentazione Osteonecrosi)

Recentemente la ONJ è stata riconosciuta come un evento non raro in pazienti trattati con farmaci antiangiogenetici (con / senza bifosfonati) ed anche in pazienti trattati con denosumab.

Il convegno darà la possibilità di aggiornamento e confronto ad oncologi, ematologi, specialisti del cavo orale, chirurghi maxillo-facciali, radiologi, medici nucleari, patologi, ecc. di aggiornarsi sugli avanzamenti di conoscenze in materia di ONJ, nonché l'aggiornamento interdisciplinare con altre figure (igienisti dentali, infermieri, farmacisti, ecc).

PROGRAMMA

8.45 Presentazione del Convegno *Dott. Oscar Bertetto, Prof. Lorenzo Lo Muzio*
Saluti Autorità Direzione Azienda Ospedaliera di Alessandria
Rappresentante Ordine dei Medici e Commissione Odontoiatri di Alessandria
Rappresentante Fondazione Cassa di Risparmio Alessandria
Rappresentanti delle ONLUS
INTRODUZIONE ALLA GIORNATA
Oscar Bertetto (Torino), Lorenzo Lo Muzio (Foggia), Vittorio Fusco (Alessandria)

9,00 **TERAPIE MEDICHE DELL'OSSO: UPDATE**
Moderatori: *Gianmauro Numico (Alessandria), Marco Ladetto (Alessandria)*

Il trattamento delle metastasi ossee: bi(s)fosfonati, denosumab e linee di ricerca *Vincenzo Pantano (Roma)*
Mieloma: trattamenti in evoluzione *Anna Baraldi (Alessandria)*
Osteoporosi e CTIBL (Cancer Treatment Induced Bone Loss): quali novità *Maurilio Massara (Novara)*
Farmacovigilanza e dati AIFA *Eleonora Marrazzo (Torino)*

10,00 **ONJ: PAST AND FUTURE**
Moderatori: *Stefano Carossa (Torino), Claudio Marchetti (Bologna)*

I ipotesi etiopatogenetiche e modelli animali *Matteo Biasotto (Trieste)*
ONJ: Recenti topic-issues dalla letteratura non-BR-ONJ *Paolo Arduino (Torino)*

11,00 **ONJ: RACCOMANDAZIONI SICMF-SIPMO VERSIONE 2.0**
Moderatori: *Lorenzo Lo Muzio (Foggia), Nicola Mannucci (Pordenone)*

1 - NUOVI PARADIGMI
Definizione e diagnosi *Giuseppina Campisi (Palermo)*
Imaging e staging *Antonio Lo Casto (Palermo)*

11,30 **2 - PREVENZIONE**
Misure preventive per i pazienti oncologici ed ematologici *Vera Panzarella (Palermo)*
Management odontoiatrico dei pazienti a rischio ONJ *Paolo Vescovi (Parma)*
Il ruolo dell'igienista dentale *Paola Carcieri (Torino)*

12,20 **3 - ONJ (MRONJ) AROUND EUROPE**
Moderatori: *Umberto Romeo (Roma), Monica Pentenero (Torino)*
Esperienza personale in UK e Svizzera - L'Esperienza dei giovani oncologi in Europa *Alfredo Addeo (Ginevra)*
Il gruppo di lavoro europeo *Alberto Bedogni (Padova)*
Pharmacovigilance and incidence in Europe *Paul De Bois-sieu (Parigi)*

14.00 **COMUNICAZIONI SELEZIONATE E POSTER REVIEW RELATIVI A PRIMO E SECONDO ABSTRACT TOPIC:**
Moderatori: *Maddalena Manfredi (Parma), Vittorio Zavaglia (Ancona)*

1. Descrizione di casistiche di ONJ (n ≥10 casi) - Epidemiologia
2. Case reports - Recent issues
– Presentazione orale delle n. 4 comunicazioni selezionate
Abstract reviewer: *Silvio Abati (Milano), Marco Nisi (Pisa)*
– Poster reviewer: *Antonella Fasciolo (Alessandria), Guido Lorenzini (Siena)*

14,45 **TRATTAMENTO DELLA ONJ: UPDATE DELLA LETTERATURA (2014-2018)**
Moderatori: *Valentino Valentini (Roma), Alberto Bedogni (Padova)*
– I trattamenti conservativi *Sebastiano Ferlito (Catania)*
– Terapia chirurgica non estesa *Giacomo Oteri (Messina)*
– Terapia chirurgica estesa *Guglielmo Ramieri (Torino)*
– Laser *Marco Meleti (Parma)*
– Piezosurgery *Rodolfo Mauceri (Palermo)*
– PRP *Carmen Mortellaro (Novara)*
– Ozonoterapia *Carmine Del Gaizo (Palermo)*
– La terapia antalgica *Fabrizio Cassini (Alessandria)*
– TRATTAMENTO: RACCOMANDAZIONI 2.0 *Alberto Bedogni (Padova)*

16,00 **ONJ: ON-OFF SESSION**
Moderatore: *Olga Di Fede (Palermo) Giorgia Saia (Padova)*

16,20 **COMUNICAZIONI SELEZIONATE E POSTER REVIEW RELATIVI A TERZO E QUARTO ABSTRACT TOPIC**
Moderatori: *Arnoldo Benech (Novara), Paolo Appendino (Torino)*

3. Esperienze di prevenzione (pre-trattamento con BP) e/o follow-up
4. Esperienze di trattamento di ONJ (≥10 casi)
Abstract reviewer: *Giuseppe Colella (Napoli), Andrea Santarelli (Ancona)*
- Presentazione orale delle n. 4 comunicazioni selezionate
- Poster review (10') Poster reviewer: *Riccardo Bonacina (Bergamo), Mario Migliario (Novara)*
TEA TIME : Final comment *Oscar Bertetto (Torino)*
Cerimonia per consegna dei premi e conclusioni
Compilazione dei questionari e chiusura dei lavori

Per informazioni:
vfusco@ospedale.al.it oppure
osteonecrosi@ospedale.al.it oppure
info@mb-meeting.com

Richiesto accreditamento ECM per 170 partecipanti: medici chirurghi, odontoiatri, igienisti dentali, infermieri, farmacisti, biologi.



Prevenzione del melanoma cutaneo

...togliamoci il dubbio per vivere sereni...

con il patrocinio dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria

In questi ultimi anni la Sezione di Alessandria si è dedicata con particolare impegno alla diagnosi precoce dei tumori della pelle, dei melanomi in particolare, istituendo specifici ambulatori presso la sede alessandrina e presso le delegazioni di Casale Monferrato, Tortona ed Acqui Terme. Tutti gli ambulatori sono dotati di videodermatoscopio digitale in epiluminescenza; in particolare quello di Casale Monferrato, posizionato nell'ambulatorio dedicato presso l'Ospedale Santo Spirito, è di ultimissima generazione.

La videodermatoscopia digitale è un esame non invasivo, che consente una valutazione approfondita e di alta qualità delle alterazioni cutanee; è impiegata nella diagnosi precoce del melanoma e delle altre neoplasie cutanee, nella diagnosi delle malattie cutanee e degli annessi cutanei (unghie, capelli e peli).

Considerato fino a pochi anni fa una neoplasia rara, il melanoma maligno della cute ha attualmente un'incidenza in crescita costante e ad un ritmo superiore a qualsiasi altro tipo di tumore.

In Italia, negli ultimi 20 anni, l'incidenza del melanoma è aumentata di oltre il 4% all'anno in entrambi i sessi con un'impennata complessiva di diagnosi pari a +237%. Anche la giovane età non è esente da questa neoplasia, che attualmente è al terzo posto tra i nuovi casi di tumori nella fascia da 0-44 anni.

Il melanoma è responsabile dei tre quarti di tutte le morti per tumori cutanei. Il rischio di sviluppare melanoma è maggiore nei soggetti di pelle chiara; i raggi ultravioletti contribuiscono allo sviluppo del tumore, benché possa insorgere in qualunque distretto corporeo anche non irraggiato. Esiste anche una quota di melanomi familiari. Può insorgere de novo o da un preesistente neo. Oltre alla eccessiva o precoce esposizione a intensa luce solare, altro fattore di rischio rilevante è l'uso di lampade abbronzanti e lettini solari.

Sulla base di queste premesse il Rotary Club di Casale Monferrato in accordo e con il supporto operativo della Delegazione Casalese della LILT offre ai Dirigenti degli Istituti Scolastici Superiori casalesi la possibilità per tutti gli studenti e le studentesse del 4° anno di corso di effettuare una visita dermatologica gratuita rivolta alla prevenzione delle patologie oncologiche della pelle, con particolare riguardo alla diagnosi precoce del melanoma cutaneo, ed all'eventuale valutazione in videodermatoscopia di nei meritevoli di controlli successivi.

Il progetto, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08 (programmi di promozione della salute nelle aziende), potrebbe anche determinare l'erogazione da parte dell'INAIL di benefici economici ai datori di lavoro, quindi alle scuole interessate.

Le visite dermatologiche saranno precedute da un'attività formativa del personale insegnante ed informativa degli studenti e delle famiglie presso le singole scuole, tenuta da esperti delle due Associazioni. Saranno assolutamente

a carattere volontario e gratuito, con libera scelta degli studenti se aderire o meno a questa proposta di prevenzione medica. Le visite verranno eseguite, in base ad un calendario predefinito e concordato con i singoli istituti, presso l'ambulatorio della LILT situato nei locali dell'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato.

Ogni ragazzo/ragazza che verrà visitato riceverà un referto medico con indicato l'esito della visita, le eventuali indicazioni terapeutiche e quelle sulla cadenza dei successivi controlli.

La parte economica di questo progetto di prevenzione medica sarà a carico del Rotary Club di Casale Monferrato.

LILT si farà carico della gestione delle prenotazioni e di ogni comunicazione con le scuole e gli studenti e renderà disponibile per ogni seduta diagnostica il personale medico specialista necessario, nonché il personale amministrativo di supporto costituito da volontari.

L'attività diagnostica e clinica conseguente avverrà in stretta collaborazione con tutte le strutture della ASL deputate alla gestione di tale patologia.

- Entro il mese di aprile 2018, dopo l'ottenimento dei vari patrocini richiesti, verrà formalizzato il nostro progetto ai Presidi delle 3 scuole superiori di Casale Monferrato e condivisa con loro la tempistica operativa;
- Settembre 2018: presentazione del progetto ai soci del Rotary Club di Casale Monferrato, ai mass media locali ed a quelli distrettuali e nazionali del Rotary Club;
- Settembre-Ottobre 2018: presentazione ufficiale del progetto ai docenti ed agli organi collegiali delle 3 scuole casalesi;
- Ottobre-Novembre 2018: presentazione ufficiale agli studenti della classe quarta da parte dei medici Dr. Corrado Rendo (medico competente di questi istituti scolastici e socio del Rotary Club di Casale Monferrato) e Dr. Mario Botta (presidente della Delegazione di Casale M.to della LILT ed ex Primario di Oncologia dell'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato);
- Novembre 2018: avvio delle procedure formali di adesione al progetto da parte degli studenti tramite le segreterie delle scuole con la sottoscrizione della modulistica opportunamente predisposta per il consenso informato e la privacy, anche per gli studenti ancora eventualmente minorenni;
- Gennaio-Aprile 2019: sviluppo operativo del progetto con le visite specialistiche presso l'ambulatorio LILT di videodermatoscopia ubicato presso l'Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato; gli studenti potenzialmente coinvolti dovrebbero essere circa 570 e la loro adesione sarà a carattere volontario;
- Giugno 2019: presentazione dei risultati conclusivi del progetto nel corso di una serata conviviale del Rotary Club di Casale Monferrato.



Centro Diagnostico Venezia Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio

Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
- Direttore pt del Programma Epatobiliare, Pancreatico e dell'Apparato Digerente
IEO – Istituto Europeo Oncologia – Milano

Dr.ssa Caterina Cellerino

Senologia

Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Emilio Rapetti

Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr. Antonio Monaco

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia
Clinica Promea

Dr.ssa Ilaria Cattani

Oculista Pediatrica

Specialista in Oftalmologia

Dr. Ezio Capuzzo

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Centro Diagnostico Venezia Trentasette

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255

info@centrodiagnosticovenezia37.it · www.centrodiagnosticovenezia37.it

Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo



Il Presidente
Dott. Giovanni Borrelli

Napoli 10 febbraio 2018

Cari colleghi

Sono il Presidente della ASD Nazionale Medici Calcio e con la presente vorrei portare alla vostra attenzione la nostra realtà che di anno in anno diventa sempre più importante.

ASD NAZIONALE MEDICI CALCIO coniuga alla perfezione il divertimento, l'attività scientifica e soprattutto la beneficenza.

L'associazione nazionale attualmente vanta ben 12 realtà in Italia che ogni anno si danno appuntamento, a giugno per una settimana, per disputare il campionato di calcio e contestualmente ritrovarsi per un importante congresso scientifico e sostenere chi ne ha più bisogno. Fanno parte di questa grande famiglia le seguenti squadre di Medici: MILANO, PESCARA, NAPOLI, COSENZA, REGGIO CALABRIA, MELITO PORTO SALVO, BARI, TARANTO, CATANIA, PALERMO, TRINACRIA PALERMO E MESSINA.

**ASD
NAZIONALE MEDICI CALCIO**
Presenta
16°
**CAMPIONATO NAZIONALE
SANTA TERESA DI GALLURA**
dal **23** al **30**
GIUGNO
2018

**1° TORNEO DI
BEACH - VOLLEY
FEMMINILE**

**3°
TORNEO
DI BURRACO**

**CONGRESSO SCIENTIFICO
Disabilità e sport:
la forza, il coraggio
e la scienza oltre l'ostacolo**

L' ASD Nazionale Medici Calcio devolverà una somma in beneficenza a favore dell'Associazione Per Piccoli Passi
Per info e contatti visita il sito : www.nazionalemedicicalcio.it

Quest'anno il campionato nazionale italiano si disputerà in Sardegna, nella splendida cornice della Costa Smeralda, a Santa Teresa di Gallura, dal 23 al 30 giugno e molto probabilmente ci sarà la partecipazione di due nuove squadre, OLBIA E CAGLIARI.

Il nostro motto è: **“La nostra porta è sempre aperta a tutti”**. Per cui cari colleghi se vi anima la stessa nostra passione per il calcio ed avete l'idea e la voglia di allestire una squadra non esitate a contattarci, sarete sicuramente i benvenuti. ASD NAZIONALE durante l'anno oltre al campionato organizza diverse altre manifestazioni, visitate il nostro sito www.nazionalemedicicalcio.it per essere sempre informati su tutte le attività e le iniziative.

Un abbraccio affettuoso a tutti voi, sperando di avervi presto con noi.

Il Presidente
Dott. Giovanni Borrelli

A.S.D. Nazionale Medici Calcio

Sede: Via Maresca 29- 80058 Torre Annunziata (NA) Tel 0813621226

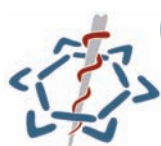
Presidente: Dr. Giovanni Borrelli Tel. Mobile: 3388383481 – Mail: gianniborrelli73@yahoo.it

Pec: nazionalemedicicalcio@pec.it

Segretario: Dr. Francesco Stanzione Tel. Mobile: 3496630637- Mail: stanzionefra@tin.it

Sito web: <http://nazionalemedicicalcio.it>

CF: 94032930789



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Domenica 6 maggio

presso il SALONE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURA & SVILUPPO
ALESSANDRIA - Piazza Fabrizio De Andrè, 76
(davanti al Politecnico)

avrà luogo, in prima convocazione alle ore 6
ed **ALLE ORE 9,30**, in seconda convocazione,



l'Assemblea ordinaria annuale

ORDINE DEL GIORNO

- **Saluti Autorità**
- Dott. **Mauro Cappelletti**, Presidente dell'Ordine: Relazione morale sull'attività svolta dal Consiglio nel 2017.
- Consegna medaglie d'oro, con pergamena, ai colleghi che al 31 dicembre 2017 hanno raggiunto i cinquant'anni di laurea.
- Giuramento di Ippocrate dei nuovi iscritti.
- Consegna borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti.
- Consegna borsa di studio in memoria del Dott. Giuseppe Allemani.
- Consegna borsa di studio in memoria del Prof. Giovanni Maconi.
- Varie

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Cappelletti



Convegno "Diritto alla Salute" Art. 32 della Costituzione

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Sezione Casalese dell'ANPI per celebrare i 70 anni dall'entrata in vigore della nostra Costituzione Repubblicana,

venerdì 6 aprile 2018,

nella prestigiosa sala delle Lunette, nel chiostro dell'ex Convento di Santa Croce in Casale Monferrato
si terrà alle ore 21

un incontro sul diritto alla Salute sancito dall'articolo 32: **"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti"**.

Relatore sarà il Dr. Amedeo Bianco, profondo conoscitore del nostro Sistema Sanitario Nazionale, per essere stato, nei due precedenti mandati, Presidente Nazionale della FNOMCeO.

Ringraziamo fin d'ora il Dr. Bianco, per la grande generosità con cui ha accettato il nostro invito, rendendosi disponibile non solo all'incontro serale per la popolazione, ma anche ad incontrare in mattinata gli studenti del Liceo Lanza ad indirizzo Sociale.

Gli Incontri saranno l'occasione propizia per ragionare sul grande valore dell'articolo 32, che sancisce un principio che ai più appare scontato, ma che così non è in molti Paesi del Mondo, anche ad economia avanzata, e che anche nella nostra Italia deve essere strenuamente difeso dal rischio, sempre più incombente, di smantellamento del SSN. Un incontro cui certamente non mancherà la massiccia presenza di medici, attori principali della Sanità, e dei diversi professionisti che in essa prestano la loro opera.

Dr. Enrico Bruschi
Vice Presidente ANPI Casale Monferrato

Cancellazione dagli Albi professionali per morosità dei contributi di iscrizione

L'articolo 11, primo comma, lettera f), del DLCPS 13 settembre 1946, n. 233 **PREVEDE, TRA I CASI DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO PROFESSIONALE, LA "MOROSITÀ NEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL PRESENTE DECRETO".**

I "contributi" cui fa riferimento il citato articolo 11 sono quelli di cui agli articoli 4, secondo comma, 14, terzo comma e 21 dello stesso decreto.

Per quanto concerne i contributi di cui all'articolo 4, secondo comma e 14, terzo comma, sono indifferenziati, atteso che l'impositore è unico, vale a dire l'Ordine.

LO STATO DI MOROSITÀ NEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE SI CONCRETIZZA ALLA SCADENZA DELL'ANNO CIVILE, VALE A DIRE AL 31 DICEMBRE.

Successivamente a tale data, deve essere attivata la procedura di cui ai combinati disposti dall'articolo 11, ultimo comma, del DLCPS n. 233 del 1946 e dell'articolo 11, secondo comma, del DPR 5 aprile 1950, n. 221. L'ORDINE, DOPO AVER VERIFICATO IL MANCATO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ORDINISTICO, DOVRÀ INVIARE

UNA LETTERA RACCOMANDATA A/R ALL'INDIRIZZO DEPOSITATO, SOLLECITANDO IL PAGAMENTO E SPECIFICANDO CHE, IN CASO DI NON OTTEMPERANZA, PROVVEDERÀ ALLA CANCELLAZIONE PER MOROSITÀ.

L'iscritto, convocato ai sensi dell'articolo 11, ultimo comma, del DLCPS n. 233 del 1946, potrebbe, all'atto della audizione, rifiutare il pagamento, ovvero l'avviso di convocazione potrebbe tornare indietro, in quanto sconosciuto a quell'indirizzo, ovvero perché si è rifiutato di accettare l'avviso stesso.

NEL CASO IN CUI L'ISCRITTO SI RIFIUTI DI SALDARE LA SOMMA DOVUTA, IL PRESIDENTE O VICE PRESIDENTE, SE DELEGATO, REDIGERÀ APPOSITO VERBALE, SULLA BASE DEL QUALE IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROCEDERÀ ALLA CANCELLAZIONE.

NELL'IPOTESI IN CUI, INVECE, L'AVVISO NON RAGGIUNGA L'INTERESSATO, PERCHÈ SCONOSCIUTO O PERCHÈ RIFIUTATO, L'ORDINE PROVVEDERÀ AD ACCERTARE L'EVENTUALE TRASFERIMENTO DELLA RESIDENZA ANAGRAFICA, INVIANDO UNA SECONDA RACCOMANDATA TRAMITE L'UFFICIALE GIUDIZIARIO.

IN CASO DI ULTERIORE ESITO NEGATIVO, IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROCEDERÀ ALLA CANCELLAZIONE "PER MOROSITÀ E IRREPERIBILITÀ".

La cancellazione dall'Albo non può essere pronunziata, nonostante la morosità, sia per espresso rifiuto del pagamento dei contributi, sia per irreperibilità, nell'ipotesi in cui sia in corso procedimento penale o disciplinare.

Parimenti, non è consentito il trasferimento ad altro Ordine provinciale nel caso di mancato pagamento dei contributi di cui agli articoli 4, 14 e 21, ai sensi dell'articolo 10, terzo comma, lettera c), del DPR n. 221 del 1950.

L'iscritto cancellato può essere reinscritto quando siano cessate le cause che hanno determinato la cancellazione, nella fattispecie, abbia pagato i contributi di cui era moroso.

La reinscrizione entro tre mesi dall'avvenuta cancellazione consente al sanitario cancellato di mantenere lo stesso numero di iscrizione e l'anzianità maturata successivamente ai tre mesi.



CHIUSURA UFFICI

Si ricorda che gli uffici dell'Ordine **RIMARRANNO CHIUSI** il giorno di venerdì **30 MARZO** in occasione delle festività pasquali e lunedì **30 APRILE**

Ricordiamo

DOTT. RODOLFO RUBINO

di anni 83, Primario neurologo in pensione, deceduto il 28 febbraio 2018 ad Alessandria.

Rinnoviamo alla Famiglia in lutto ed al figlio Dott. Vitan-tonio le più sentite ed affettuose condoglianze.

DOTT. EMILIO PIERANGELO BIANCHI

di anni 59, Dirigente Ospedaliero, Psicoterapeuta, deceduto il 10 marzo 2018 a Novi Ligure.

Rinnoviamo alla Famiglia in lutto ed alla moglie Dott.ssa Ombretta Chiarlone le più sentite ed affettuose condoglianze.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 28.02.2018

N. 2029

ODONTOIATRI

Iscritti al 28.02.2018

N. 376

Duplici iscritti: N. 193

Calendario Appuntamenti Culturali

17.03.2018 - 08,00 - 17,30
(5) Hotel Valentino - Acqui Terme (Strada Fontanafredda, 20)
DAY SURGERY DAY
Sono stati assegnati 4 crediti ECM

23.03.2018 - 08,30 - 17,00
(1) Hotel Diamante - Alessandria-Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180)
VULNOLOGIA TRA ORGANIZZAZIONE A RETE INNOVAZIONE E PROBLEMATICHE CLINICHE
L'evento è in fase di accreditamento ECM.

10.04.2018 - 08,30 - 19,00

11.04.2018 - 08,30 - 19,00

12.04.2018 - 08,30 - 18,00

13.04.2018 - 08,30 - 19,00

(4) Salone di Rappresentanza ed Aule Didattiche dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)
8° CORSO SICMIG APPROCCIO ENDOSCOPICO ALLA PATOLOGIA UTERINA (ISTEROSCOPIA, LAPAROSCOPIA E ROBOTICA IN DIRETTA)
CORSO TEORICO PRATICO DI ISTEROSCOPIA 10-11 APRILE 2018
CORSO TEORICO PRATICO DI LAPAROSCOPIA 11-12 APRILE 2018
CORSO TEORICO PRATICO DI ROBOTICA 13 APRILE 2018
L'evento è in fase di accreditamento ECM.

05.05.2018 - 08,30 - 17,30
(2) Hotel Diamante - Alessandria-Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180)
ONJ UPDATE 2018 - OSTEONECROSI DELLE OSSA MASCELLARI (ONJ) DA BIFOSFONATI E ALTRI FARMACI: PREVENZIONE, DIAGNOSI, FARMACOVIGILANZA, TRATTAMENTO
Richiesto accreditamento ECM.

10.05.2018 - 16,30 - 19,20

11.05.2018 - 08,30 - 18,00

(3) Camera di Commercio di Alessandria (Via Vochieri, 58)
LE ANOMALIE DELLA PLACENTAZIONE ... MA NON SOLO
Richiesto accreditamento ECM.

11.05.2018 - 19,00 - 23,30
(6) Ristorante Montecristo - Alessandria (Corso Carlo Marx, 137/A)
SERATE MEDICO LEGALI AMLAA
MEDICINA LEGALE ED RM NELLA DATABILITÀ DELLE LESIONI: ASPETTI A LIVELLO DELL'ANCA E DELLA SPALLA
Per le due serate sono stati assegnati 11,7 crediti ECM.

- (1) Seminario organizzato dall'ASL AL di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (2) Convegno organizzato dalla Rete Oncologica Piemonte - Valle d'Aosta e dal Centro Documentazione Osteonecrosi dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria con il patrocinio dell'ALESSANDRIA-AIL ONLUS - Associazione italiana contro le Leucemie e i Linfomi di Alessandria, dell'AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica - Regione Piemonte, dell'ANDI Piemonte, dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, dell'Associazione "G. Ciliberto" per la ricerca sul cancro ONLUS di Novi Ligure, dell'Associazione BIOS - Donne operate al seno di Alessandria, del CIPOMO - Collegio Italiano Primari Oncologi Medici Ospedalieri, della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e P.D., della Fondazione "Cassa di Risparmio di Alessandria", della ISO - Società Italiana di Osteoncologia, della LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sez. Alessandria, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, della SICMF - Società Italiana Chirurgia Maxillo-Facciale, della SIPMO - Società Italiana Patologia e Medicina Orale.
- (3) Simposio organizzato dalla AOGOI Piemonte con il patrocinio dell'AOGOI, dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, dell'ASL AL, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, della Provincia di Alessandria, del Comune di Alessandria.
- (4) Convegno organizzato dall'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria - SC di Ginecologia e Ostetricia - Ambulatorio Isteroscopia e Chirurgia isteroscopica miniinvasiva e dalla SICMIG-Scuola Italiana di Chirurgia Mini Invasiva Ginecologica con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (5) Corso di aggiornamento organizzato dall'Unità Operativa di Chirurgia Generale dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme e dall'Associazione Day Surgery Italia con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (6) Serate Medico Legali AMLAA organizzate dall'AMLAA-Associazione Medico Legale Alessandria Asti con il patrocinio dell'AMLAA, dell'AIGA, della FAMLI, della SIMG e della SIMLA.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**